forestas

Gestione Forestale

Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna

Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OGGETTO

Conservazione e valorizzazione del Compendio *Ex Batteria Candiani*: attività funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio

PROGETTO DI FATTIBILITA` TECNICA ED ECONOMICA (PFTE)

redatto ai sensi *del D.Lgs. 36/2023 e smi*

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

Interventi per la conservazione e valorizzazione dei sistemi forestali litoranei della *Sardegna* (Integrazione riprogrammazione 2024-2027)

DGR RAS 20/80 30/06/2022 e atti conseguenti

RIFERIMENTI GEOGRAFICO AMMINISTRATIVI

Macroambito di intervento:
Monti di Capoterra Sant'Anna Arresi (*Porto Pino*) Loc.tà *Ex Batteria Candiani*

Comune di Sant'Anna Arresi

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO TECNICO FORESTALE
Settore Pianificazione programmazione Progettazione Forestale

SERVIZIO TERRITORIALE DI IGLESIAS
Complesso Forestale Pantaleo

SIMONE COSSU
09.03.2026 09:48:08 GMT+01:00

I TECNICI REDATTORI
Dottore Agronomo *Simone Cossu*
Perito Agrario *Stefania Agus*

IN COLLABORAZIONE CON:
Dottore Forestale *Vittorio Serra*
Dottore Agronomo *Isabella Pilia*

ELABORATO CODICE/DESCRIZIONE - DATA

ET1c3_RAP_All3

ALLEGATO 3 – RELAZIONE PAESAGGISITCA SEMP.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (Art.lo 146 D.Lgs 42/2004 n.ro 42 – Procedura semplificata ai sensi del D.P.R. 31/2017)

CAGLIARI, FEBBRAIO 2026



ALLEGATO N. 3

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
(Allegato D al D.P.R. n. 31/2017)

Ubicazione dell'immobile oggetto di intervento:

COMUNE DI Sant'Anna Arresi **PROVINCIA DI** Carbonia - Iglesias

Compendio Ex Batteria Candiani presso Promontorio Porto Pineddu n.

1) Richiedente:

Il sottoscritto

Cognome Mele Nome Salvatore

in qualità di *(selezionare la voce che interessa)*:

◯ persona fisica

⊗ legale rappresentante del seguente Ente / Società:

Ragione sociale Agenzia Forestas, Servizio Territoriale di Iglesias

Sede Iglesias Via/Loc. Tenorite, Località Monte Abruxiau n.

2) Tipologia dell'opera e/o dell'intervento (DPR 13 febbraio 2017 n. 31):

N.B. descrizione incompleta da verificare sul testo del DPR

B.18. interventi sistematici... ...assetti vegetazionali,
B.21 realizzazione di cancelli recinzioni... ...centri o nuclei storici,
B.22 taglio senza sostituzione... ...ove prevista,
B.31 interventi di adeguamento... ...normativa di settore,
B.36 posa in opera... ...a cò preordinate.

Altro (specificare): attività di progetto regolanti la pressione antropica, cure selvicolturali minime sulle componenti arboreo-arbustive

3) Opera correlata a:

Altro Fabbricati esistenti, vaibilità entro il compendio e aree contermini

4) Carattere dell'intervento:

permanente - fisso

5a) Destinazione d'uso del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

transito di mezzi e persone, corretta fruizione turistico ricreativa - intera area del Compendio Ex Batteria Candiani

5b) Uso attuale del suolo (se lotto di terreno):

semi-naturale da UdS08 3121- BOSCHI DI CONIFERA da Comp. Amb. PPR "1a - Macchia, dune e aree umide"

6) Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera:

Promontorio su rocce calcaree con copertura boschiva a Pino d'Aleppo e specie della macchia alternata a chiarie

7) Morfologia del contesto paesaggistico:

sub- pianeggiante a medio-basso gradiente altimetrico

8) Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento (n.b. l'edificio o l'area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia)

Dati catastali [X] Catasto terreni [ ] Catasto urbano

Sezione	Foglio	Mappali	Sub
	17Y	1219	
	17Y	1220	

8a) Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento in area urbana:

( ) Estratto cartografico con indicazione dell'edificio, lotto, via, piazza, n. civico e di un suo intorno significativo in scala non minore di 1:2000

8b) Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento in area extraurbana o rurale:

[X] Estratto CTR/IGM/ORTOFOTO con indicazione dell'edificio/area di intervento

[X] Estratto PUC/PRG/PdiF, completo della relativa norma, con indicazione dell'edificio o sua parte, l'area di pertinenza, il lotto di terreno, l'intorno in cui si intende intervenire

[X] Estratto del PPR che evidenzi il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

[X] Planimetria dei punti di ripresa fotografici

9) Documentazione fotografica (da 2 a 4 fotogrammi):

[X] Documentazione fotografica: le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito e contenere il posizionamento e/o simulazione dell'opera da autorizzare.
Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografici.

9a) Simulazione fotografica:

[X] Simulazione fotografica dell'intervento almeno su una foto del punto 9

10a) Estremi del provvedimento ministeriale o regionale di notevole interesse pubblico del vincolo per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico (articolo 136, 141, 157 del D.Lgs 42/04):

(X) n. 1 **COMUNE DI** Sant'Anna Arresi... ...DM 24/02/1970... DNIP Promontorio Porto Pino

( ) n. 2 **COMUNE DI**

10b) Presenza di aree tutelate per legge (articolo 142 del D.Lgs 42/04):

( ) n. 1 **ARTICOLO 142 COMMA 1** a.) territori costieri... g.) territori coperti da foreste e boschi...

( ) n. 2 **ARTICOLO 142 COMMA 1**

10c) Vincoli paesaggistici di cui all'articolo 17, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR

( ) n. 1 lettera a.) Fascia Costiera..., b.) Sistemi a baie e promontori..., k.) Aree ulteriore interesse naturalistico...

( ) n. 1

10d) Vincoli paesaggistici di cui all'articolo 47, comma 2, lettera "c" delle N.T.A. del PPR

◯ n. 1

◯ n. 1

11) Note descrittive dello stato attuale dell'immobile o dell'area tutelata

(Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico):

Conservazione e valorizzazione del Compendio Ex Batteria Candiani: attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio - PROGETTO DI FATTIBILITA` TECNICA ED ECONOMICA (PFTE) redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e smi.

Allo stato attuale l'area necessita di interventi finalizzati alla messa in sicurezza complessiva del Compendio, al fine di controllare/regolare l'elevata pressione antropica derivante dal considerevole afflusso turistico all'area e tutelando il delicato equilibrio dell'habitat ivi presente, anche attraverso un'azione di sensibilizzazione ecologica e di buona prassi di comportamento. Si rendono inoltre necessarie alcune attività silvane da applicarsi secondo i principi della selvicoltura naturalistica. Nel loro complesso tali azioni contribuiranno altresì alla valorizzazione ambientale dell'area, in quanto, da un lato finalizzate alla conservazione dell'habitat e dall'altro rivolte all'ottimizzazione dei servizi turistico-ricreativi.

L'area interessata dalle attività progettuali per le quali è richiesta l'autorizzazione e ubicata entro il promontorio di Porto Pineddu ed insiste su di una superficie di circa 11,9 ha. Il contesto paesaggistico è caratterizzato dalla presenza di aree boscate ove il Pino d'Aleppo, alternato in associazione con le specie della macchia (olivastro, lentisco, ginepri e quercia spinosa), rappresenta la specie principale. Le aree boscate si alternano a più o meno rade chiarie erbaceo-arbustive. Il tessuto edilizio come pure la viabilità sono nettamente visibili.

Ulteriori informazioni saranno rese alle pagine successive e alla RELAZIONE GENERALE E TECNICA CON ELEMENTI SPECIALISITICI IN MATERIA DI AMBIENTE/FORESTE E PAESAGGIO – codice ET1a_RGT_ES_AFP.

12) Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc) con allegata documentazione di progetto:

Secondo metodologia adottata alla redazione del PFTE, le Attività di Progetto proposte (cod. AdP...) sono organizzate in due Linee Progettuali (cod. LP...), le quali rispondenti all'attuale normativa sovra-ordinata europea/nazionale e sotto-ordinata regionale in materia di ambiente/foreste e paesaggio, di seguito esposte in chiave sintetica.

Linea Progettuale 1 (LP1) - attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica e promozione turistico-ricreativa del sito. Entro tale linea sono proposte 8 Attività di Progetto – AdP:

-AdP_1a – Sostituzione-costituzione *ex novo* staccionata lignea (metri lineari in sostituzione 745,00 – in nuova realizzazione 80,00, presso le infrastrutture viarie e fabbricati);

- AdP_1b – Barriera accesso lignea (in numero di tre, dislocate presso punti strategici);
- AdP_1c – Ristrutturazione – costituzione *ex-novo* di bacheca informativa (un pezzo adiacente alla viabilità principale in ristrutturazione – 3 in costituzione *ex novo*);
- AdP_1d – Segnaletica regolamentazione traffico veicolare (numero 17 segnali stradali: 1 triangolare di pericolo, 6 circolari di prescrizione/obbligo, 8+2 parcheggi generici – riservati ai disabili);
- AdP_1e – Tavolo sedute lignee sosta fruitori (in numero di 7);
- AdP_1f – Sistemazione e risagomatura strada sterrata (per una lunghezza complessiva di mt 50 c.ca x 6,00 di larghezza c.ca);
- AdP_1g – Posteggio riservato e selciato per sosta mezzo AIB (in numero di 2 piattaforme in selciato larghe c.ca 4,00 mt e lunghe c.ca 6,00 mt);
- AdP_1h – Isola ecologica in legno (una per tre contenitori – raccolta differenziata).

Linea Progettuale 2 (LP2) - cure selvicolturali minime sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio. A seguire le associate AdP in proposta:

- AdP_2a – Cure selvicolturali minime sulle componenti arboreo-arbustive prossime alle infrastrutture viarie, fabbricati e accessi (da eseguirsi su complessivi 2 ha c.ca);
- AdP_2b – Lievi potature aeree con eventuali abbattimenti di soggetti in introgressione lungo la proiezione della viabilità (da eseguirsi su circa 8 individui);
- AdP_2c – Toelettatura di due individui di *Juniperus oxicedrus*;
- AdP_2d – Rimozione specie alloctone *Solanum linnaenum* (2 individui).

13) Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera:

Le attività proposte per linee progettuali sono finalizzate al miglioramento ambientale e paesaggistico complessivo. Sono volte infatti alla tutela, conservazione del capitale naturale zonale e degli elementi caratteristici del paesaggio, principalmente, nei suoi assetti ambientale ed insediativo, così come percepiti dalle genti di quei luoghi; amplificando nel contempo i servizi ecosistemici potenzialmente erogabili dal sistema ambientale. Ciò entro un'ottica complessiva di salvaguardia dei principali elementi paesaggistici.

Le attività entro LP1 sono quindi poste a ridurre e controllare la pressione antropica nei riguardi delle componenti ambientali. Quelle afferenti LP2, in simbiosi con le precedenti, sono finalizzare alla prevenzione del rischio incendi e alla conservazione dell'habitat.

Entro LP2 - cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio, le 4 AdP interesseranno una superficie complessiva di circa 2 ha, limitatamente alla gestione delle componenti silvane del sito, sia per le consistenze arboree che arbustive. Le attività sono rivolte ad un complessivo indirizzo gestionale di mantenimento e conservazionistico delle cenosi afferenti agli habitat riscontrati; esse mirano, da un lato, ad accrescere la complessità ecologica del popolamento (sotto i profili strutturale e compositivo), dall'altro, ad assicurare i minimi requisiti di messa in sicurezza al fine di prevenire il rischio incendi, specie se in un'area così densamente frequentata e ove la copertura boschiva forma un tutt'uno con le infrastrutture presenti: siano queste rappresentate dalla viabilità, che dal tessuto residenziale sparso con fabbricati isolati su lotto e pertinenze. Le 4 attività non assumono prerogativa di selvicoltura produttiva, bensì saranno praticate seguendo i principi propri della selvicoltura naturalistica e della selvicoltura d'albero, considerando come ambito d'applicazione le aree costiere a copertura forestale.

14) Eventuali misure di inserimento paesaggistico:

Entro Linea Progettuale 1 – LP1:

- nei riguardi di "AdP_1a – Sostituzione-costituzione *ex novo* staccionata lignea", "AdP_1b – Barriera accesso lignea", "AdP_1c – Ristrutturazione – costituzione ex-novo di bacheca informativa", "AdP_1e – Tavolo sedute lignee sosta fruitori", saranno utilizzati materiali eco-compatibili (legno), gli elementi metallici di montaggio saranno della tipologia "a scomparsa";
- nei riguardi di "AdP_1d – Segnaletica regolamentazione traffico veicolare", resasi strettamente necessaria per scopi di protezione civile atti a reindirizzare e regolare i flussi antropici nei periodi di maggior afflusso turistico all'area e tutelare persone, cose ed ambiente da rischi e pericoli, i blocchi di sostegno in CLS dei pali che sorreggeranno i segnali, saranno totalmente interrati al fine di ridurne l'impatto visivo;
- nei riguardi "AdP_1f – Sistemazione e risagomatura strada sterrata", la stessa prevede la manutenzione di un tratto di viabilità sterrata la cui pavimentazione risulta fortemente erosa con solchi longitudinali e trasversali. Le lavorazioni previste sono le seguenti: pareggiamento del fondo, sollevamento materiale di risulta e riutilizzo per profilatura ciglioni, ricarica in tout venant di cava proveniente da cave di prestito locali e derivante da materiali quanto più simili alle terre rinvenibili in loco e compattamento. Le metriche della lavorazione sono le seguenti: ripristino per una lunghezza tratto di circa 50 mt, larghezza di circa 6 mt e spessore della ricarica circa 20 cm, per un volume complessivo di circa 60 mc.

Entro Linea Progettuale 2 – LP2, le 4 attività saranno praticate seguendo i principi propri della selvicoltura naturalistica e della selvicoltura d'albero, considerando come ambito d'applicazione le aree costiere a copertura forestale, ciò al fine di migliorare la percettibilità paesaggistica sulle specie guida del popolamento e sugli endemismi zonali. Le cure selvicolturali minime saranno orientate verso i seguenti obiettivi:

- abbattimento e/o depezzamento di piante morte in piedi e/o schiantate al suolo con allontanamento dei materiali; - abbattimento di soggetti vitali meccanicamente instabili o mal conformati in riferimento all'habitus della specie con allontanamento dei materiali; - lievi potature finalizzate alla messa in sicurezza di individuai arborei, atte alla rimozione del seccume e ad una corretta impostazione della chioma in riferimento all'habitus specifico; - leggera riduzione della biomassa arbustiva lungo la viabilità che, a tratti, ne risulta invasa, con rimozione di eventuali specie lianose e rigorosa tutela di Quercus coccifera e Juniperus spp (per quest'ultima essenza saranno condotte potature di rimozione del seccume e di corretta impostazione della chioma considerato sempre l'habitus afferente al genere ed alle specie riscontrate).

Gli interventi selvicolturali, mediante la riduzione localizzata della competizione extra-specifica tra Pinus halepensis e Pistacia lentiscus/Olea europea var. sylvestris, potrebbero potenzialmente favorire i naturali meccanismi di disseminazione della suddetta conifera che assume, in tali contesti, carattere di endemismo.

15) Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina

La metodologia atta alla formulazione del presente progetto, per il quale si richiede la preventiva autorizzazione all'operatività secondo il Procedimento Amministrativo di cui al DPR 31/2017, si è strutturata analizzando il contesto paesaggistico dell'area mediante gli strumenti documentali geo-topografici, storici, ambientali, insediativi, ritrovabili sul sito https://www.sardegnaterritorio.it/paesaggio/ e le interlocuzioni con il personale Forestas operante presso il Compendio, non solo mero gestore ma custode e conoscitore del territorio. L'analisi critica dei contenuti PPR ha guidato l'impostazione progettuale verso forme di attività coerenti con la disciplina precettiva in materia paesaggistica, urbanistica e territoriale in generale; nonché poste a valorizzazione delle componenti ambientali di un sito così particolare, quale il promontorio di Porto Pino: un'area di circa 60 ha, dei quali quasi 12 gestiti da Agenzia Forestas.
L'analisi del contesto storico, intesa quale evoluzione delle dinamiche di uso del suolo che hanno interessato nel tempo e nello spazio il promontorio, ha ancor di più sensibilizzato l'approccio progettuale verso forme di attività da porre in essere finalizzate alla valorizzazione complessiva dei luoghi.
Le attività progettuali saranno quindi rigorosamente conformi ai seguenti riferimenti normativi e all'associato articolato:
- Codice Urbani, D. Lgs. 42/2004;
- DPR 31/2017;
- PPR RAS06 e associate NTA.

Al fine di perseguire la massima coerenza con la Dottrina Normativa in Materia Paesaggistica e i rispettivi istituti procedimentali, alle pagine seguenti sarà decodificato il progetto e prodotti i necessari documenti tecnico-grafico-testuali. Per gli approfondimenti, si rimanda alla visione del documento RELAZIONE GENERALE E TECNICA CON ELEMENTI SPECIALISITICI IN MATERIA DI AMBIENTE/FORESTE E PAESAGGIO - ET1a_RGT_ES_AFP e agli elaborati grafici di cui alla cartella 3_ELABORATI-GRAFICI_CodEG.

Data Febbraio 2026

Firma del progettista	Firma del richiedente
Dott. Agr. Simone Cossu Funzionario Tecnico presso la Direzione Generale	Dott. For. Salvatore Mele Direttore ad interim del Servizio Territoriale di Iglesias

forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO TECNICO FORESTALE
SERVIZIO TERRITORIALE DI IGLESIAS

SUPPLEMENTO DOCUMENTALE ALL'ALLEGATO 3

a.) Informazioni propedeutiche

A completamento di quanto riportato di cui alle precedenti pagine, si espongono a seguire i paragrafi inerenti alla decodifica progettuale delle attività per le quali è richiesta l'Autorizzazione.

Oggetto: Conservazione e valorizzazione del Compendio Ex Batteria Candiani: attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica, promozione turistico-ricreativa e cure selvicolturali sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio - PROGETTO DI FATTIBILITA` TECNICA ED ECONOMICA (PFTE) redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e smi.

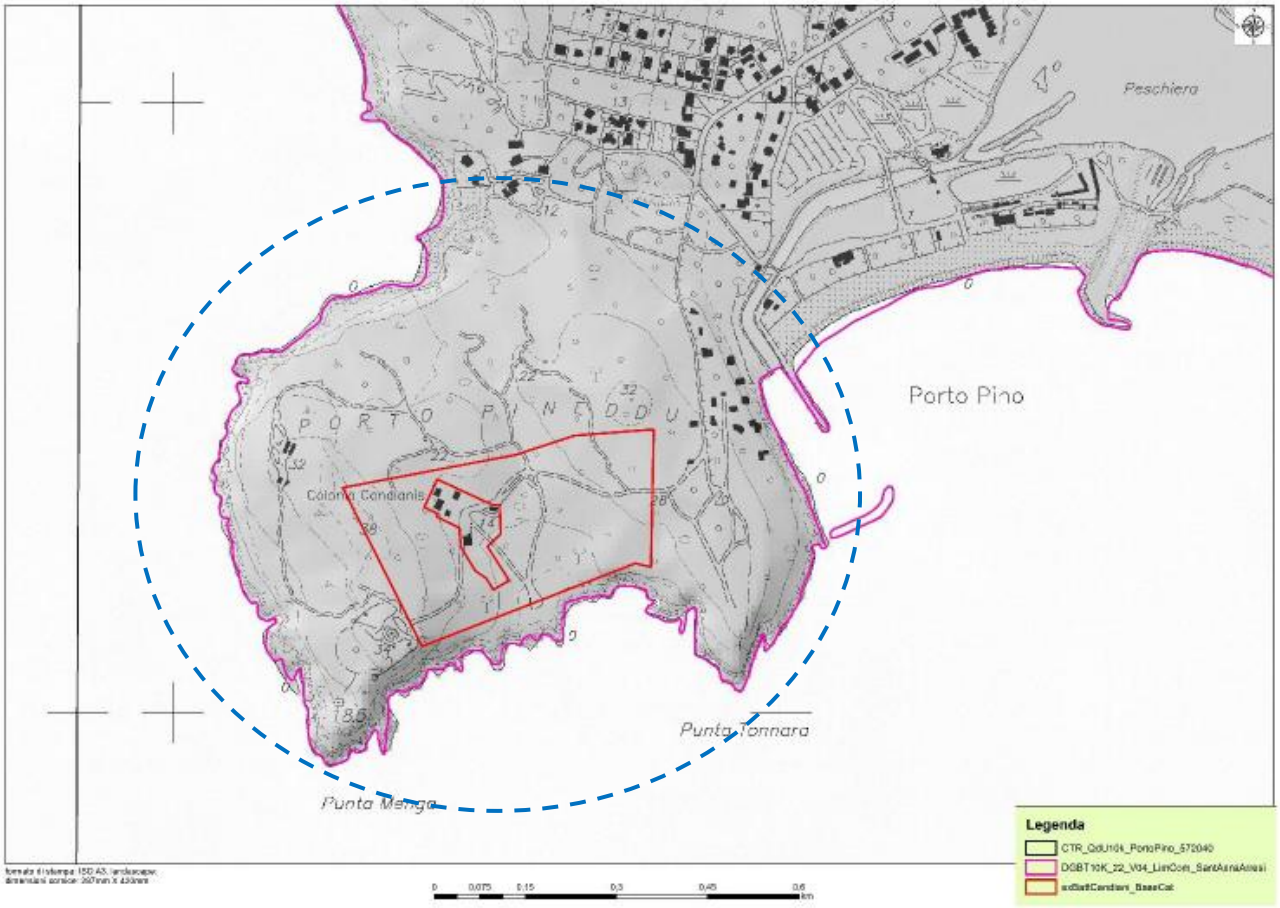
Il PFTE è finanziato da risorse pubbliche di cui al Programma denominato "Interventi per la conservazione e valorizzazione dei sistemi forestali litoranei della Sardegna (Integrazione riprogrammazione 2024-2027) DGR RAS 20/80 30/06/2022 e atti conseguenti". Per quanto concerne ai riferimenti geografico amm.vi entro il suddetto programma, è riferito al Macroambito di intervento: Monti di Capoterra Sant'Anna Arresi (Porto Pino) Loc.tà "Ex Batteria Candiani".

b.) Ubicazione delle attività di progetto in area rurale

(a diretto riferimento di quanto richiesto produrre di cui alla sezione "8b" pag. 2/5 dell'Allegato3)

L'area di intervento è identificata dal poligonale rosso ottenuto su base catastale di cui ai successivi stralci cartografici; è estesa per una superficie complessiva di circa 11,9 ha. Al suo interno sono proposte le Attività di Progetto (AdP) entro le rispettive Linee Progettuali (LP), così come descritte precedentemente entro la Sezione 12 (pag.na 3 di 5). Il contesto paesaggistico di riferimento analizzato per la descrizione dell'intorno è identificato da cerchiatura tratteggiata blu e coincidente con l'area occupata dal promontorio.

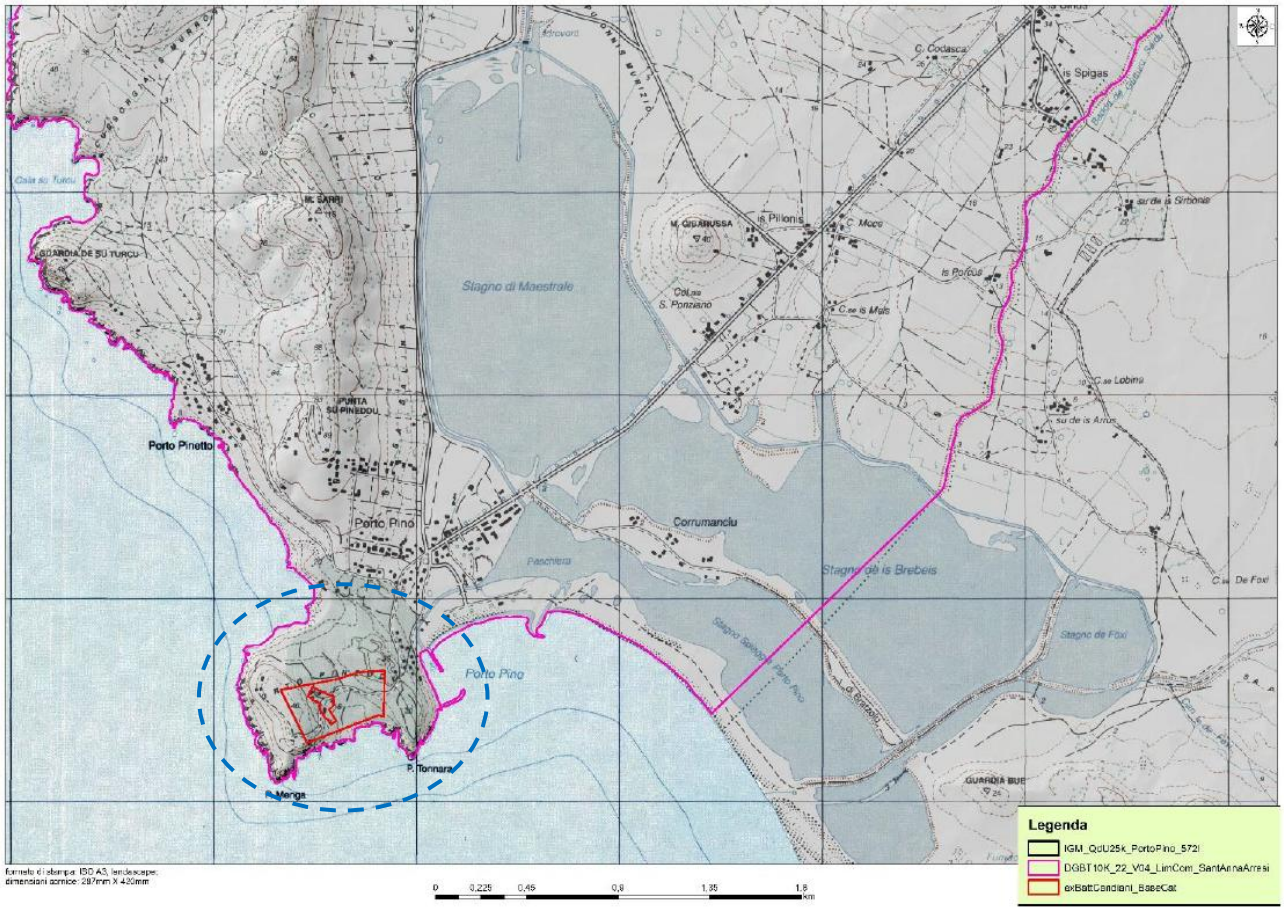
b.1.) Estratto CTR con indicazione dell'area di intervento (Corografia topografica)



Inquadramento corografico del *Compendio Candiani* (poligono a perimetro rosso con sfondo trasparente) su supporto topografico *CTR RAS DGBT10k – Sezione 572040, Denominazione Porto Pino* e modello orografico *DEM* (fonte *Sardegna Geoportale*)

Immagine n.ro 1

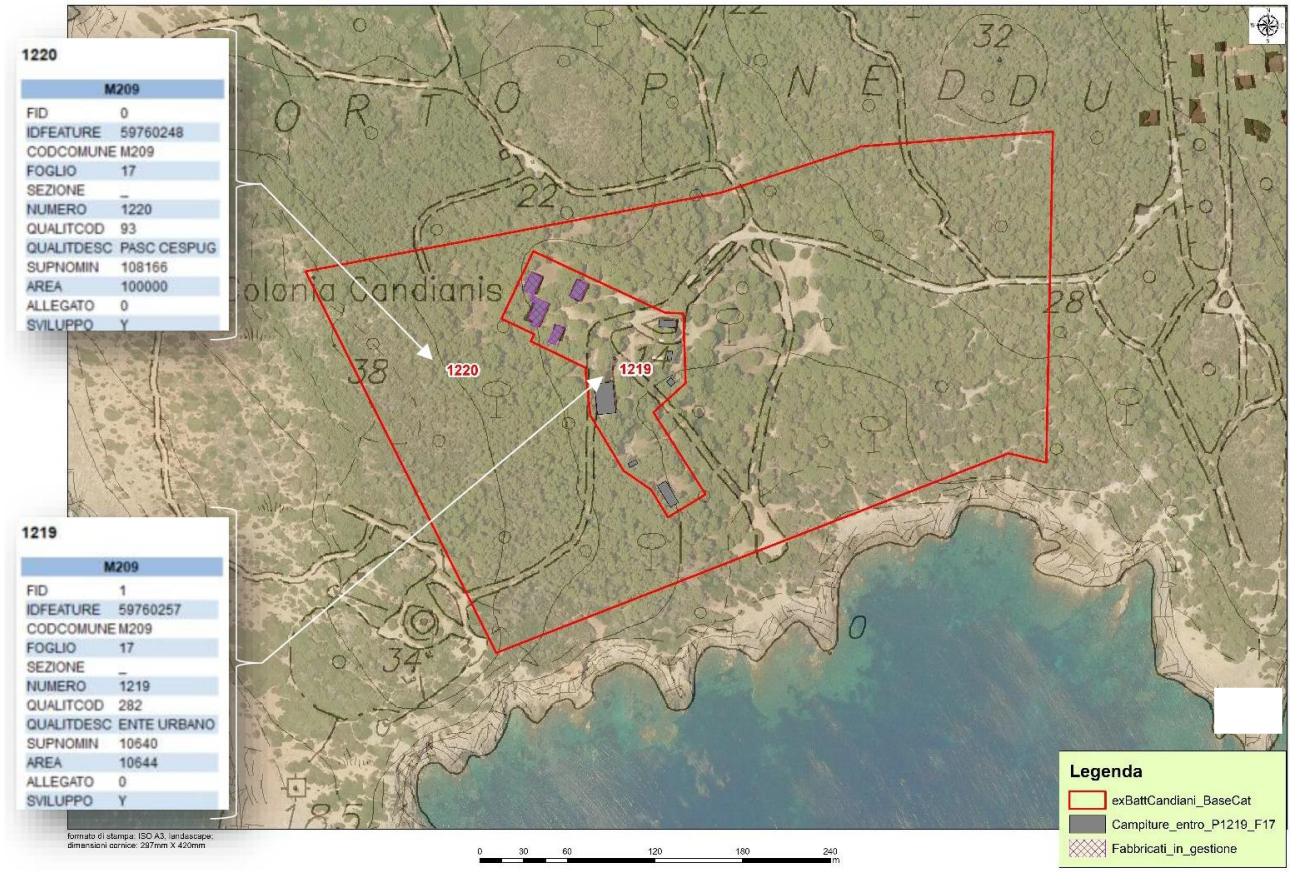
b.2.) Estratto IGM con indicazione dell'area di intervento (Corografia topografica)



Inquadramento corografico del *Compendio Candiani* (poligono a perimetro rosso con sfondo trasparente) su supporto topografico dell'*IGM – Carta d'Italia al 25mila Foglio 572 – Sezione I* (fonte: *Geoportale Nazionale MASE*) e modello orografico *DEM* (fonte *Sardegna Geoportale*)

Immagine n.ro 2

b.3.) Estratto ORTOFOTO con indicazione dell'area di intervento (planimetria catastale su OF e CTR)





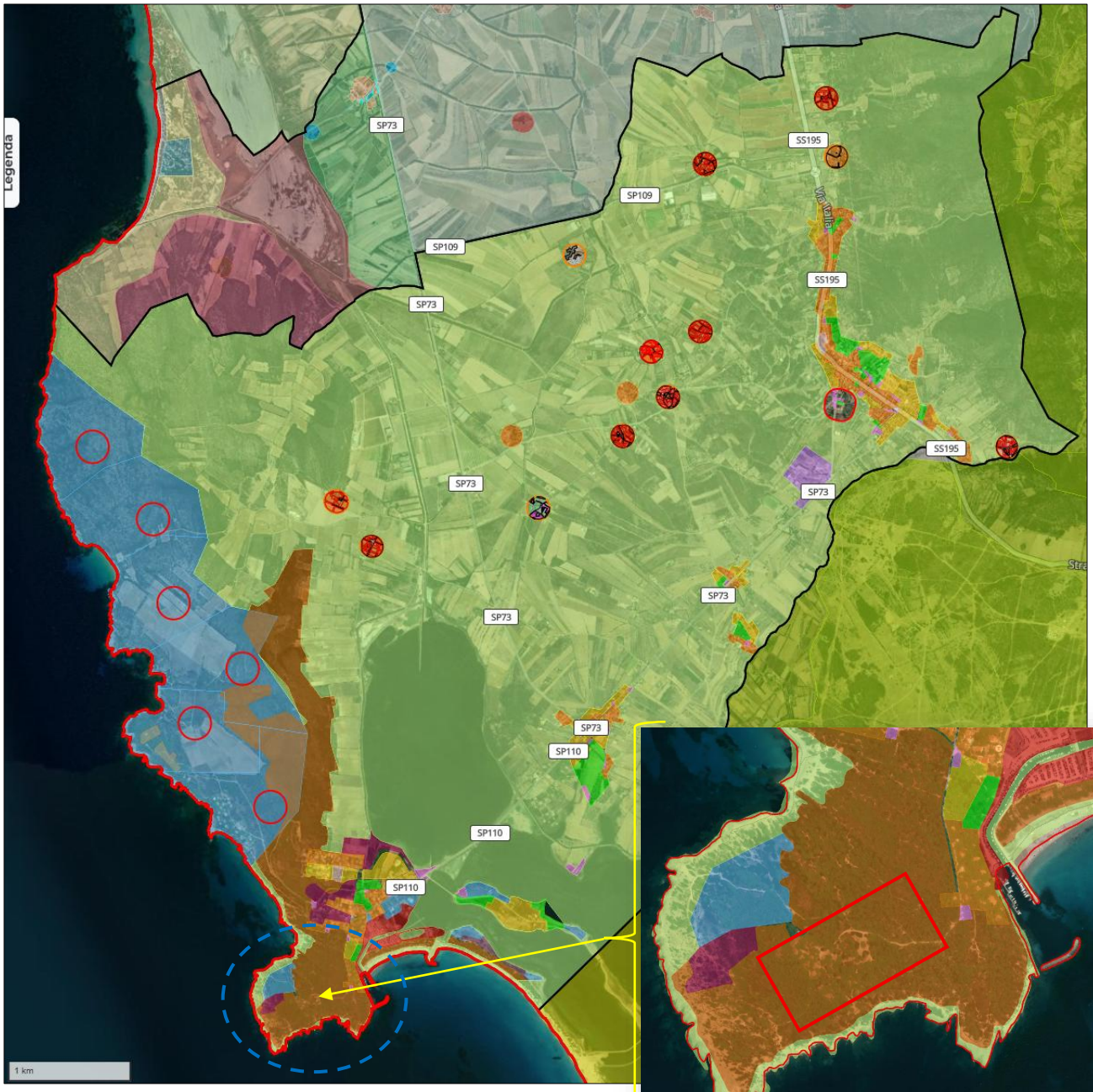
Planimetria catastale con le Particelle oggetto di Convenzione entro il Foglio di Mappa 17Y, sovrapposizione del reticolo particellare su ortofoto 2022 e CTR in trasparenza

Particolare sui fabbricati, i quattro ove è apposta la retinatura viola sono gestiti dall'*Agenzia*

(fonte *Sardegna Geoportale*)

Immagine composta n.ro 3

b.4.) Estratto PRG e relativa Normativa con le dovute indicazioni



Carta della zonizzazione comunale su base ortofoto: a sinistra l'intero territorio sotteso al Comune di *Sant'Anna Arresi*. A destra il *focus map* relativo al promontorio. L'area di intervento, secondo zonizzazione del PRG è classificata come "CF – Conservazione fisica (tutela assoluta della vegetazione e degli elementi caratteristici del paesaggio"

Fonte: https://www.urbismap.com/

Immagine Composta n.ro 4

forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO TECNICO FORESTALE
SERVIZIO TERRITORIALE DI IGLESIAS

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

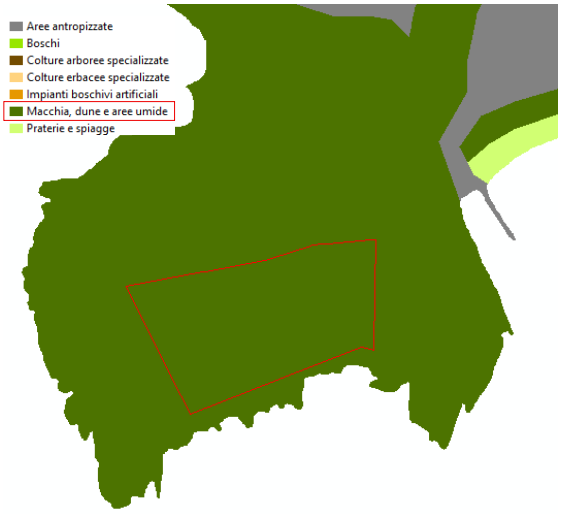
b.5.) Estratto del PPR che evidenzi l'area di intervento e il contesto in cui è ubicata

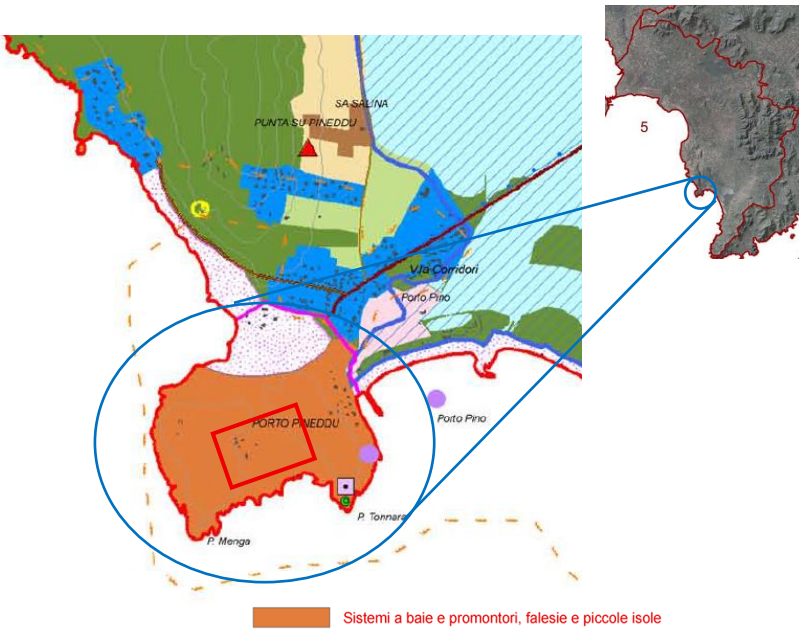
Nei riguardi degli inquadramenti cartografici del PPR_RAS_06 si forniscono le seguenti informazioni.

Il Comune di Sant'Anna Arresi ricade integralmente entro il quinto Ambito di Paesaggio costiero denominato "Anfiteatro del Sulcis" – cod.05. Il PPR nella Tavola in scala 1:100.000 riporta gli undici obiettivi individuati dal Pianificatore; circa le attività per le quali si richiede il rilascio dell'autorizzazione si riscontra la piena coerenza di queste con: "3 – conservare o ricostruire… …Porto Pino…", "7 – Diversificare l'organizzazione… …presenti sul territorio", "11 – Riqualificare le aree… …paesaggistici". L'Atlante degli Ambiti, per quello in oggetto, fornisce gli "indirizzi per il progetto", in base alla natura del territorio e alle sue peculiarità ambientali, storico-culturali e insediative. Per l'area in esame sono riportati i seguenti "VALORI": "Sistema ambientale e insediativo di Porto Pineddu e delle attività tradizionali della pesca. La copertura vegetale presumibilmente primaria di Pini d'Aleppo rende scientificamente importante il promontorio".

A seguire lo stralcio grafico della Tavola in scala 1:25.000 dell'AdP – 05, FOGLIO 572 SEZ.I. e gli estratti da cartografia "Assetto Amb.le PPR" e Uso del Suolo RAS08. Si propone una foto panoramica scattata dal promontorio verso il *Golfo di Teulada* rappresentante il paesaggio boschivo a macchia con elementi di Pino d'Aleppo. L'area di interesse è evidenziata con poligono a sfondo trasparente e linea continua rossa.

Estratto grafico da Componenti Ambientali PPR RAS
Assetto Ambientale





Estratto grafico da
UdS_RAS08
3121
BOSCHI DI
LATIFOGLIE

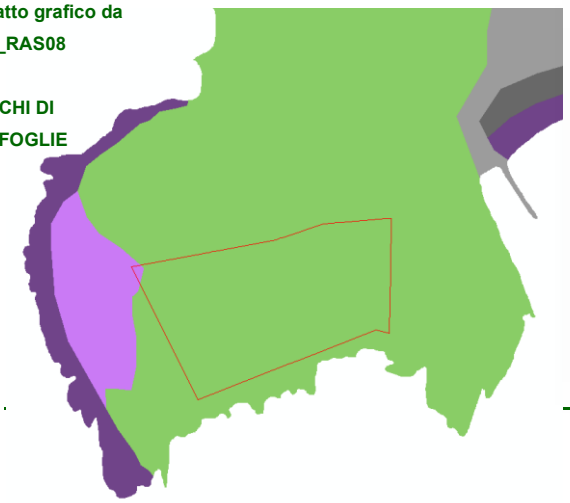




Immagine composta n.ro 5

c.) Stato di fatto e di progetto (futuro) dell'area di intervento - elaborati

a diretto riferimento di quanto richiesto produrre entro il modulo madre "Richiesta di autorizzazione paesaggistica, pagina 3/3 (stato di fatto – di progetto) e di cui alle sez.ni "8b" – punto 4, "9" e "9a" All.to3 – pag.2/5

c.1.) Descrizione dello stato di fatto

Allo stato attuale l'area necessita di interventi finalizzati alla messa in sicurezza complessiva del Compendio, al fine di controllare/regolare l'elevata pressione antropica derivante dal considerevole afflusso turistico all'area e tutelando il delicato equilibrio dell'*habitat* ivi presente, anche attraverso un'azione di sensibilizzazione ecologica e di buona prassi di comportamento. Si rendono inoltre necessarie alcune attività silvane da applicarsi secondo i principi della selvicoltura naturalistica. Nel loro complesso tali azioni contribuiranno altresì alla valorizzazione ambientale dell'area, in quanto, da un lato finalizzate alla conservazione dell'*habitat* e del paesaggio e dall'altro rivolte all'ottimizzazione dei servizi turistico-ricreativi.



Immagine n.ro 6 – Alcuni scatti di dettaglio riferiti ad un sopralluogo tardo primaverile presso l'area di intervento

- Il primo scatto identifica un'area presso la viabilità principale interna al compendio ove si rende necessaria l'Attività di Progetto Adp – 1a (in questo caso **Sostituzione**-costituzione ex novo **staccionata lignea**), la quale fungerà da barriera dissuasiva e di tutela della chiaria osservabile; intesa, in questo contesto, quale nucleo di rinnovazione per i giovani individui di *Pino d'Aleppo.*

- Il secondo scatto riguarda un tratto viario principale che porta al nucleo dei fabbricati gestiti dall'Agenzia e verso il punto panoramico che da verso il *Golfo di Palmas*. Si noti l'introgressione da parte della vegetazione arboreo arbustiva lungo la proiezione verticale del tratto.

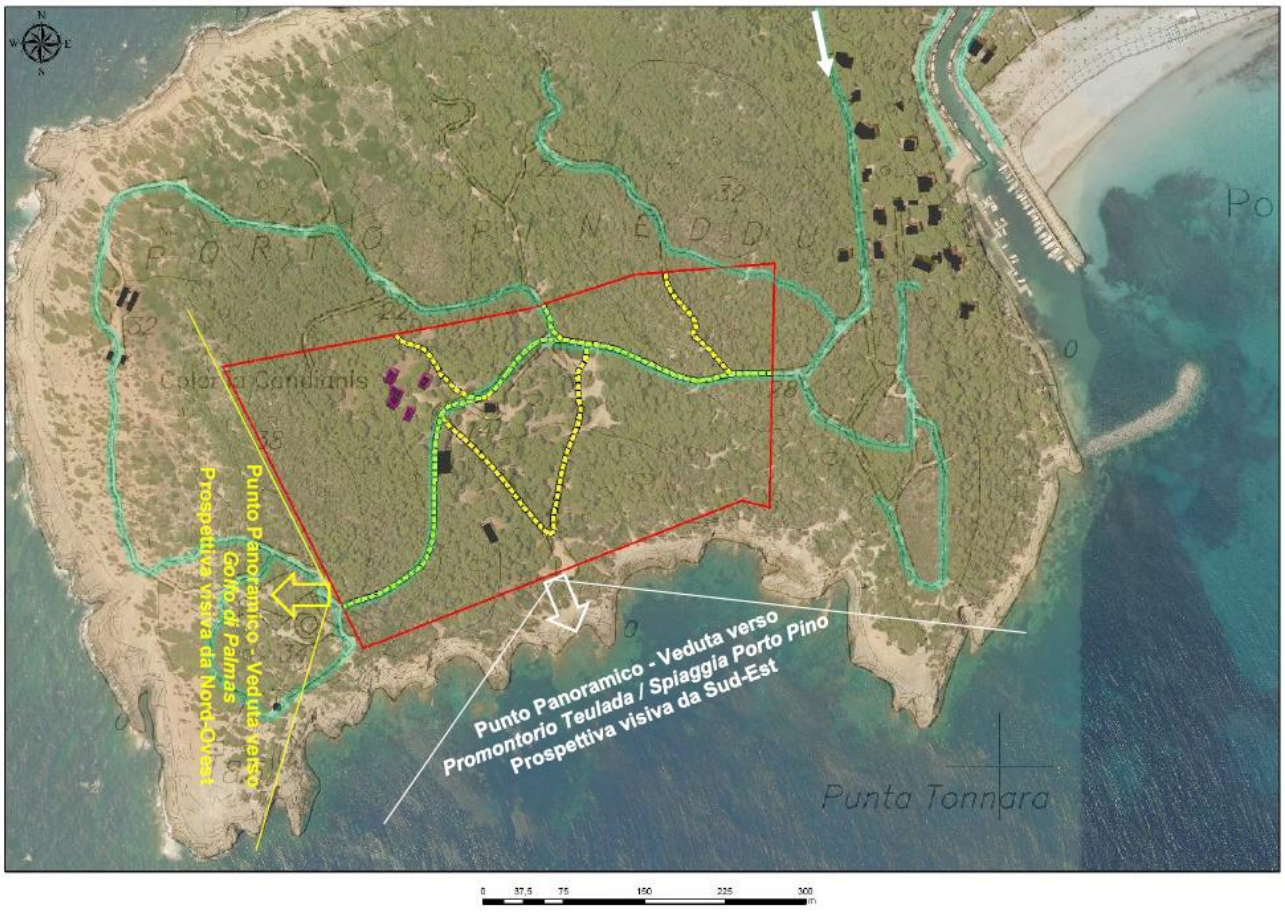


Immagine n.ro 7 – Planimetria dell'area di intervento (Area_in_Concessione) su supporti ortofoto e CTR

sono riportati i fabbricati (sia in gestione -retinatura viola- che non), la viabilità entro il Compendio è identificata dalla polilinea gialla, mentre quella verde acqua in trasparenza identifica le strade presenti nel promontorio, la freccia bianca indica l'unica via di accesso al sito

STATO DI FATTO

- la viabilità entro il Compendio è costituita su fondo sterrato e, a tratti, selciato con tipi locali.

Si specifica che per l'ingresso e l'uscita dal promontorio *Candiani* è presente una sola strada percorribile con autoveicoli e che, di conseguenza, non sono presenti altre infrastrutture viarie d'accesso se non i sentieri che vanno da e per la spiaggia di *Porto Pineddu*; il perimetro dell'area in concessione non è recintato.

c.2) Descrizione dello stato di progetto, elaborati fondamentali e report fotografico (prospettive panoramiche e di dettaglio, aree di intervisibilità, fotoinserimenti e note esplicative)

c.2.a) Linea Progettuale 1 – LP1

A seguire la planimetria su ortofoto recante le restituzioni grafiche afferenti alla **Linea Progettuale 1 – LP1** (attività di progetto funzionali alle infrastrutture esistenti poste a regolamentazione della pressione antropica e promozione turistico-ricreativa del sito) e i particolari costruttivi per le Attività di Progetto - AdP.

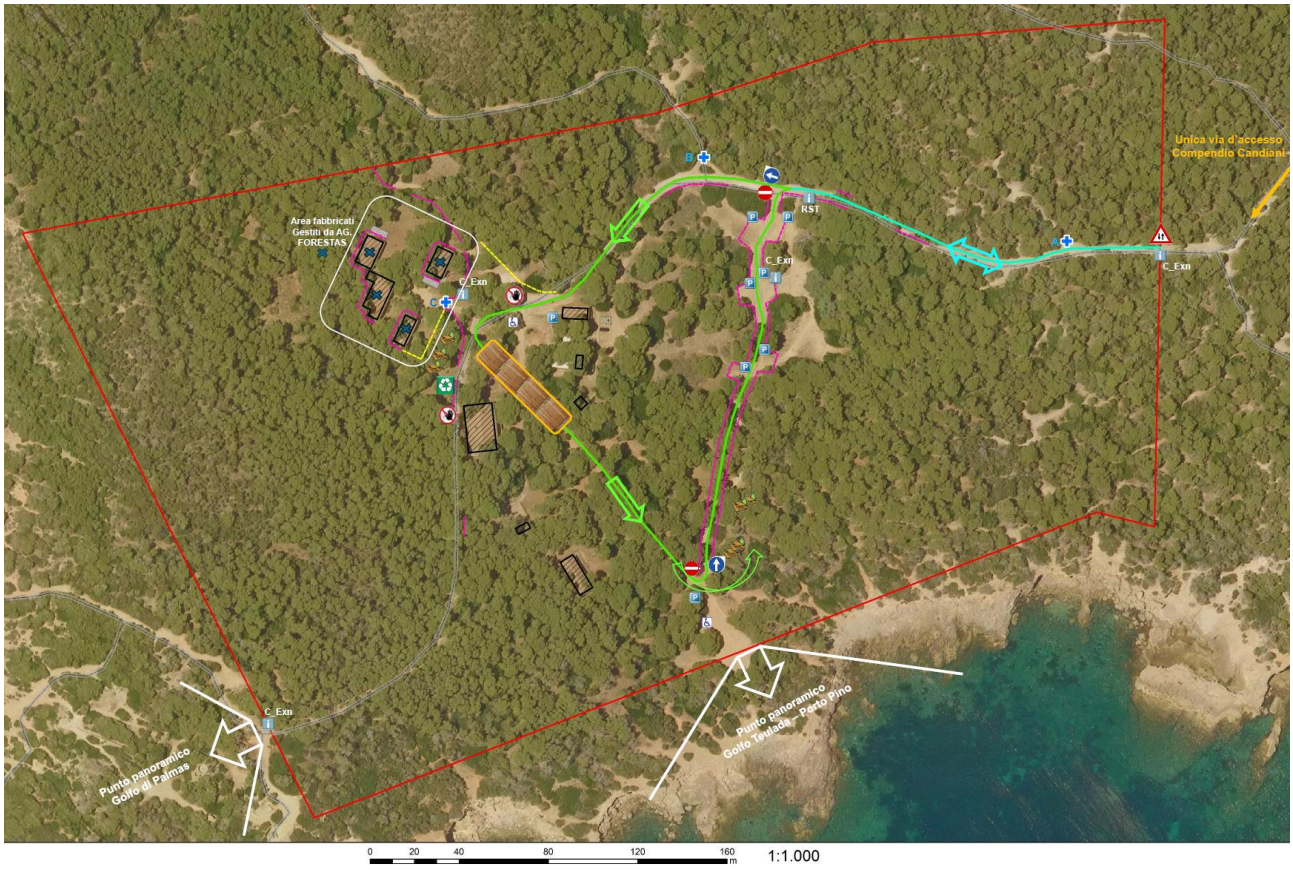


Immagine n.ro 8 – Planimetria su OF **LP1** Stato di progetto

vedasi chiavi di lettura, descrizioni e legenda a pagina successiva

DECODIFICA SIMBOLOGIA ED ELEMENTI VETTORIALI COSTRUITI SU BASE RASTER (OROTOFOTO RAS 2022)



All'ingresso del *Compendio Candiani* è posto un primo segnale dove è riportato l'inizio del doppio senso di circolazione (polilinea a cromatismo "verde acqua"), dopo circa 175 metri, si giunge all'inizio dell'anello a unico senso di circolazione avente lunghezza di circa 500 metri (polilinea a cromatismo "verde mela"), sono inizialmente presenti i due segnali distinti di divieto d'accesso e di unico senso di marcia. Lungo lo stesso anello, due cartelli di divieto d'accesso ai non autorizzati (relativamente ai soli veicoli) sono posti all'imboccatura di una prima strada che costeggia i fabbricati gestiti dall'*Agenzia* in direzione Nord e all'inizio di una seconda strada che porta verso le dismesse batterie anti-aeree in direzione Sud-Ovest. Presso il punto panoramico che dà verso il *Promontorio di Teulada* sono riproposti il divieto di accesso e il senso unico. Lungo il percorso ad anello sono posti i punti di parcheggio delimitati dalla staccionata lignea di cui all'AdP_1a, i quali potrebbero verosimilmente accogliere circa 50 autovetture. La strada carrabile esistente di tipo misto selciato-sterrato di cui alle precedenti polilinee, si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 675 metri.

Per quanto non esplicitato di cui alla presente tavola composita, si rimanda alla restante documentazione progettuale e ai contenuti della RELAZIONE GENERALE E TECNICA CON ELEMENTI SPECIALISITICI IN MATERIA DI AMBIENTE/FORESTE E PAESAGGIO (cod. ET1a_RGT_ES_AFP)

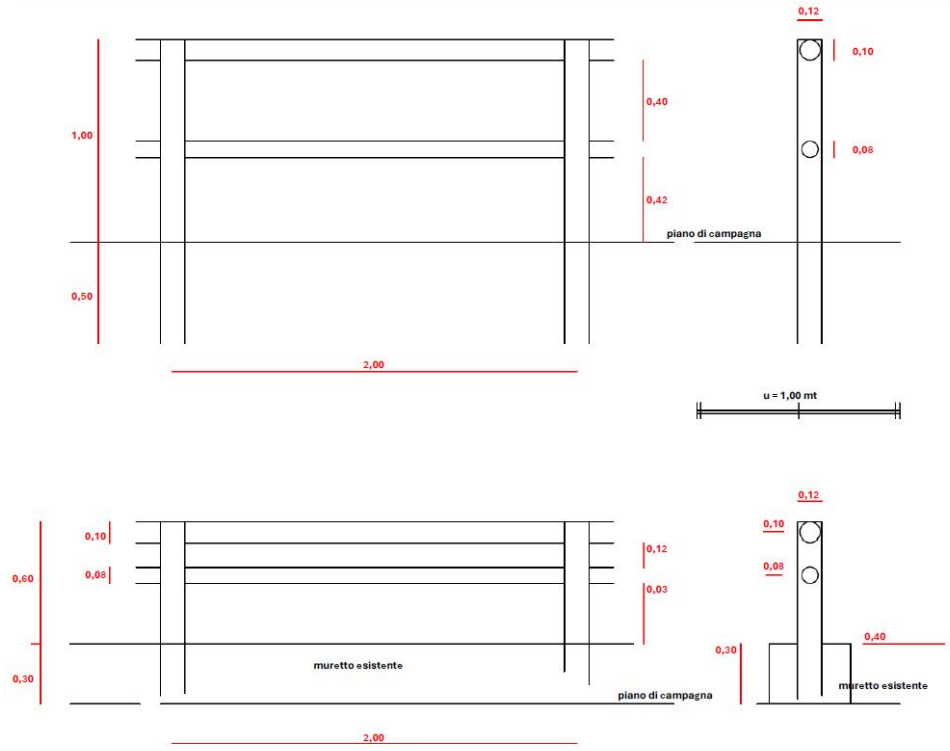
FONTI DELLE INFORMAZIONI:
- Geoportale Nalzionale MASE;
- SARDEGNA GEOPORTALE, DG Pianificazione Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia - RAS;
- NAVIGATORE CARTOGRAFICO Sardegna Ambiente, DG Difesa Ambiente - RAS

Immagine composta n.ro 9 (serie) – Particolari costruttivi AdP, _1a, b, c, d, e, f, g, h (da pag.11 a pag.18)

AdP_1a – Sostituzione-costituzione *ex novo* staccionata lignea (metri lineari in sostituzione 745,00 – in nuova realizzazione 80,00, presso le infrastrutture viarie e fabbricati)
STATO DI FATTO per il quale si rende necessaria l'Attività di Progetto: attuale staccionata ammalorata necessitante di sostituzione e di posa in opera ex-novo presso punti strategici

MODULO DIMENSIONI

SEZIONI TRASVERSALE LONGITUDINALE



DESCRIZIONE – staccionata non su muretto esistente
Staccionata, con interasse massimo di m 2,0; con altezza fuori terra di almeno 1 m, pali interrati 50 cm in legno.
Dimensione L 200cm x H 150cm (modulo) con diametro 12 cm per i montanti, 10 cm per il corrimano, 8 cm per la traversa.

DESCRIZIONE – staccionata su muretto esistente
Staccionata, con interasse massimo di m 2,0 su muro in pietrame esistente con altezza fuori muro di almeno 0.60 m inseriti all'interno dei vuoti lasciati dalla recinzione dismessa esistente. Dimensione esterna verticale della recinzione (parte esterna solo legno) L 200 cm x H 60 cm (modulo) con diametro 12 cm per i montanti, 10 cm per il corrimano, 8 cm per la traversa. Nell'eventualità che non siano presenti i fori di incastro questi dovranno essere realizzati ex novo per una profondità di circa 25-30 cm

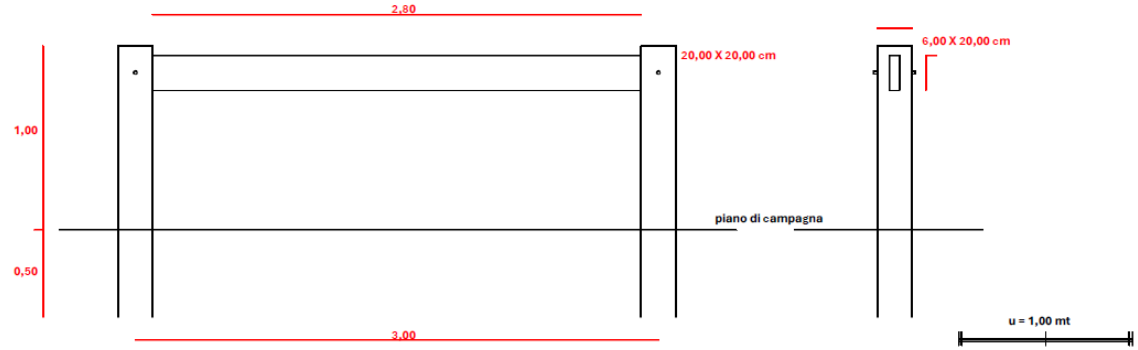
SPECIFICHE
745 mt c.ca in sostituzione, di cui 130 mt c.ca su muretto esistente posto lungo il perimetro dei fabbricati gestiti da Ag. Forestas – 80 mt c.ca ex-novo.

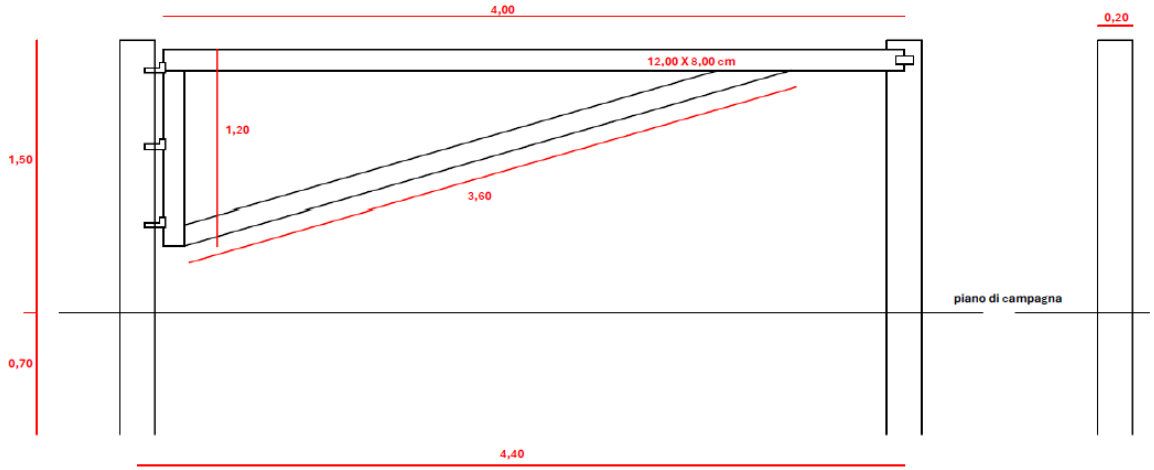
SCATTO FOTOGRAFICO ESEMPIO – GESTIONE SITI FORESTAS



AdP_1b – Barriera accesso lignea (in numero di tre, dislocate presso punti strategici)
Funzione attribuita in relazione alle necessità manifestate: elemento fisico dissuasivo all'accesso da parte di terzi ad aree a fruizione limitata o totalmente intercluse (es. area dei fabbricati in gestione come da Convenzione)

SEZIONI TRASVERSALE LONGITUDINALE, DIMENSIONI





DESCRIZIONE – TIPOLOGIA 1 "a sfilamento lungo linea"
Altezza fuori terra di almeno 1 m, ritti interrati 50 cm. Dimensione L 300cm x H 150cm (modulo) con sezione 20x20 cm per i montanti, 6x20 cm per la traversa. I piantoni verticali saranno dotati di due fori rettangolari/circolari che permettano lo scivolamento della traversa orizzontale.

DESCRIZIONE – TIPOLOGIA 2 "a rotazione imperniata"
Dimensione totale L 440cm x H 170cm (considerando la parte interrata per 70 cm) con sezione 20x20 cm ed altezza 1.50 m per i montanti verticali (interrati di 70 cm), 12x8 cm per la traversa orizzontale l= 4.0 m, l'asse inclinato l=3.60

SPECIFICHE
2 pezzi del primo tipo, 1 pezzo del secondo

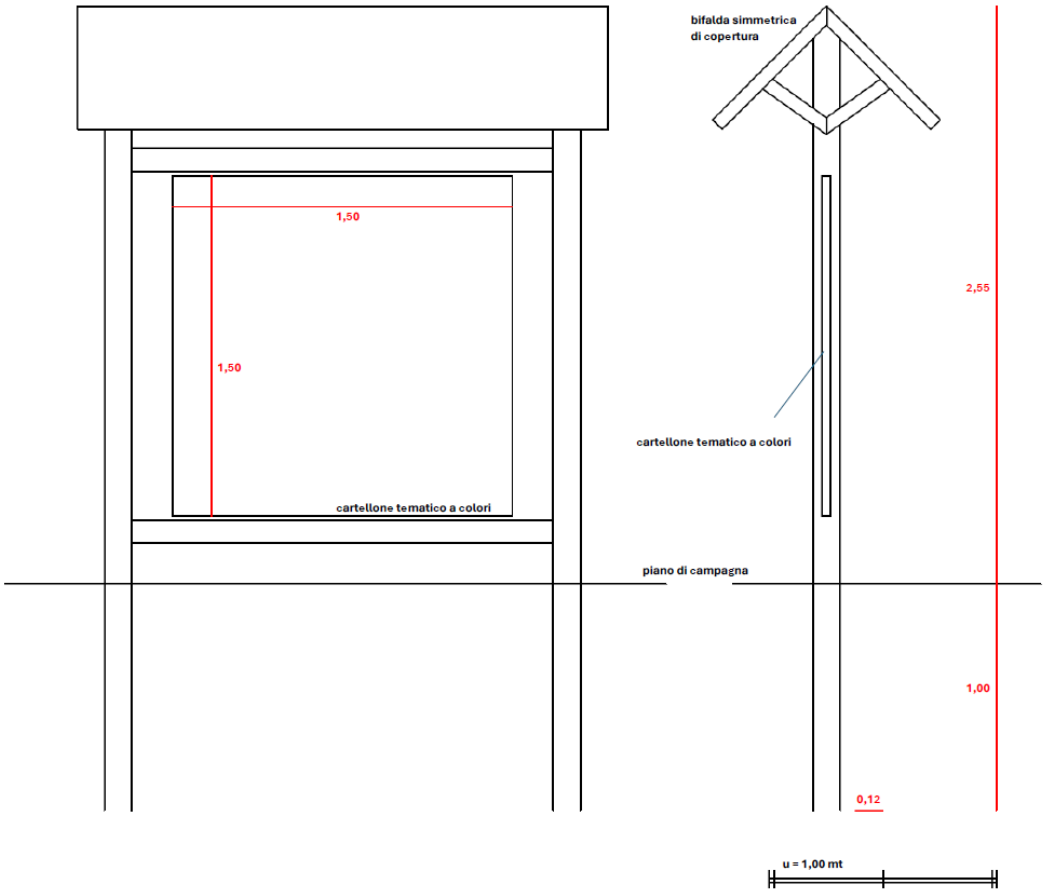
SCATTO FOTOGRAFICO ESEMPIO – GESTIONE SITI FORESTAS



AdP_1c – Ristrutturazione – COSTITUZIONE *ex-novo* di bacheca informativa

Funzione attribuita in relazione alle necessità manifestate: prescrizioni di buon comportamento e di sensibilizzazione ecologico/paesaggistica per i fruitori, con particolar riguardo ai turisti estivi

SEZIONI TRASVERSALE LONGITUDINALE, DIMENSIONI



DESCRIZIONE

Altezza fuori terra di almeno 2,50 m, ritti interrati 100 cm. Dimensioni: larghezza ritti + pannello 200 cm. Spazio per l'affissione 150 x 150 cm.

SPECIFICHE

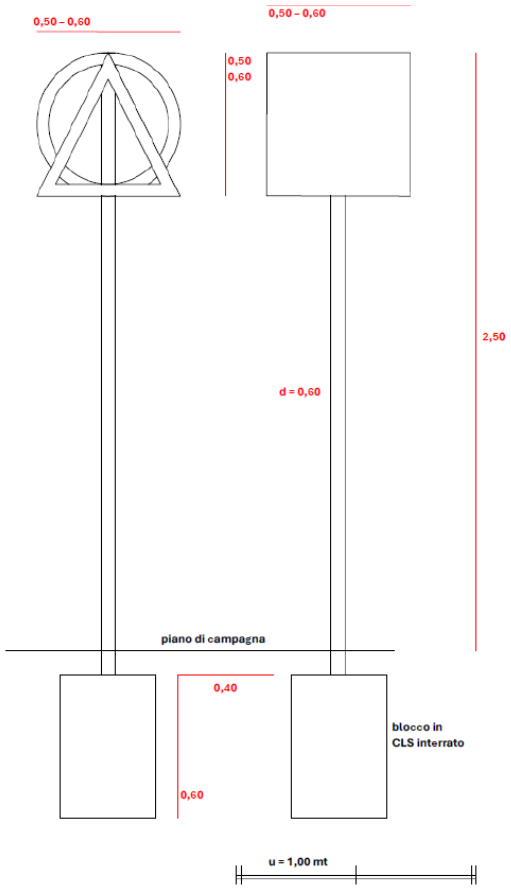
4 pezzi lignei in costituzione ex-novo. La ristrutturazione della bacheca esistente non è riportata graficamente. Si fornisce comunque una foto dello stato attuale.





AdP_1d – Segnaletica regolamentazione traffico veicolare

SEZIONI, DIMENSIONI



DESCRIZIONE
Come da misure a fianco

SPECIFICHE
numero 17 segnali stradali: 1 triangolare di pericolo, 6 circolari di prescrizione/obbligo, 8 parcheggi generici – 2 riservati alle persone diversamente abili

Funzione attribuita in relazione alle necessità manifestate: regolamentazione traffico veicolare entro fruizione complessiva del Compendio

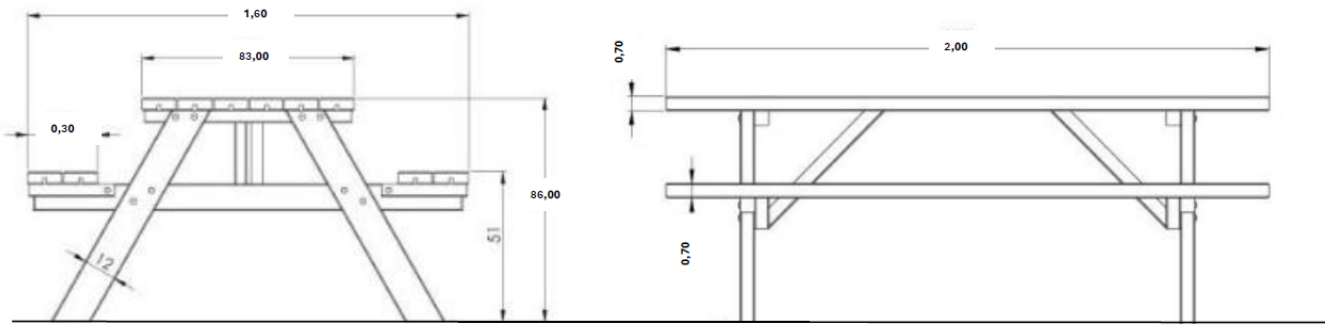
RASSEGNA SEGNALI STRADALI POSTI A REGOLAEMNTAZIONE TRANSITO ENTRO IL COMPENDIO

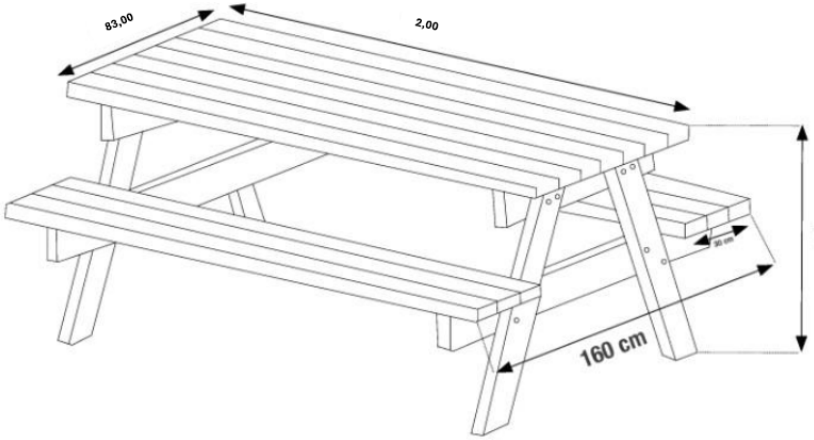
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE
	UNICO SENSO DI CIRCOLAZIONE
	DIVIETO DI ACCESSO
	DIVIETO DI ACCESSO AI NON AUTORIZZATI
	AREA PARCHEGGIO/**PARCHEGGIO RISERVATO AI DISABILI**[20]

AdP_1e – Tavolo sedute lignee sosta fruitori

Funzione attribuita in relazione alle necessità manifestate: consentire il ristoro ai fruitori presso aree strategiche e prossime ai parcheggi entro il percorso veicolare regolamentato

DIMENSIONI





DESCRIZIONE

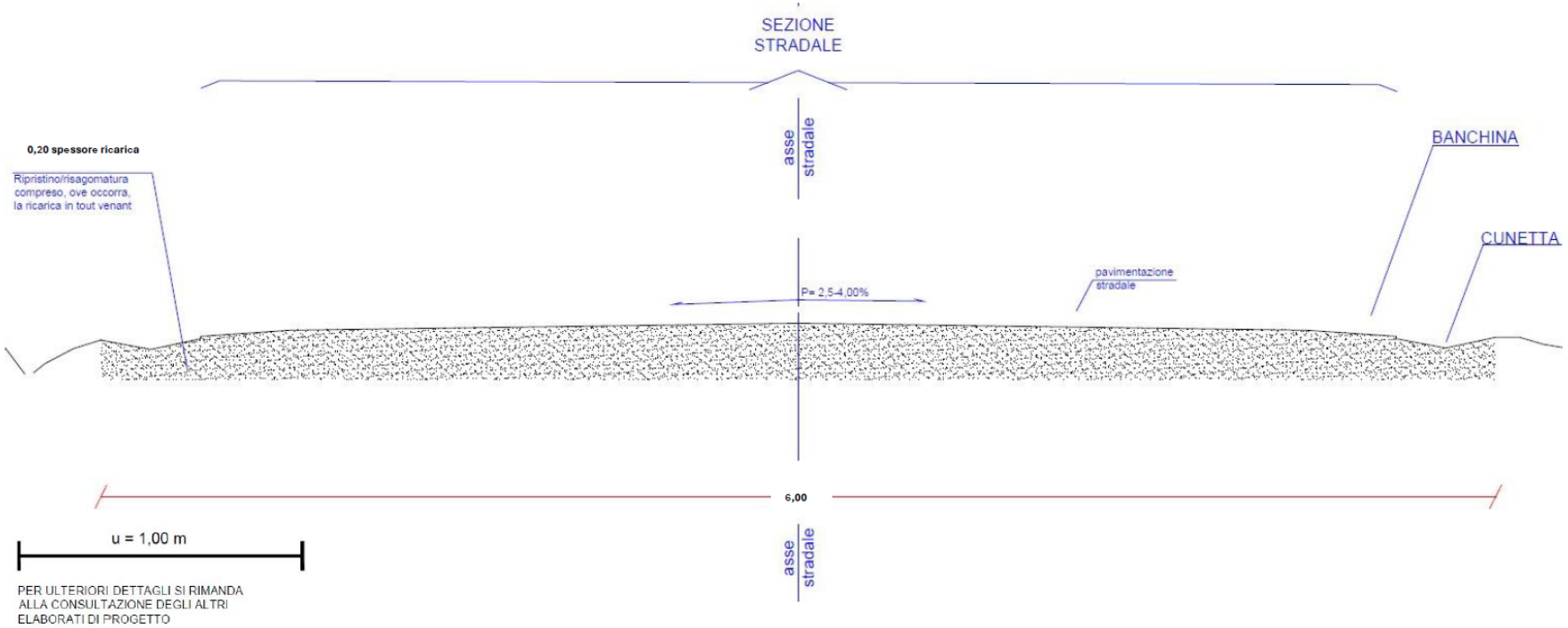
Dimensioni e specifiche:
Dimensioni piano tavolo: 83 x 200 x H 86 cm
Dimensioni seduta panche: 30 x 200 cm
Materiale: Legno abete lamellare di prima qualità
Finitura: tonalità di vernice impregnante color noce
Ingombro in pianta: 1,60 cm x 2.00 cm circa
Distanza tavolo- seduta 37 cm circa
Distanza tra appoggi dei sedili e tavolo circa 1.55 cm interasse
Spessore finito tavolo 70 mm
Struttura rinforzata da 120 x35 mm con croce interna di rinforzo.

SPECIFICHE

7 pezzi: 4 presso l'area aperta e il belvedere verso il Golfo di Teulada;
3 presso i fabbricati in gestione Ag. Forestas

AdP_1f – Sistemazione e risagomatura strada sterrata (per una lunghezza complessiva di mt 50 c.ca x 6,00 di larghezza c.ca. Spessore della ricarica: 0,20 cm circa)
Funzione attribuita in relazione alle necessità manifestate: agevole percorribilità presso tratto attualmente ammalorato

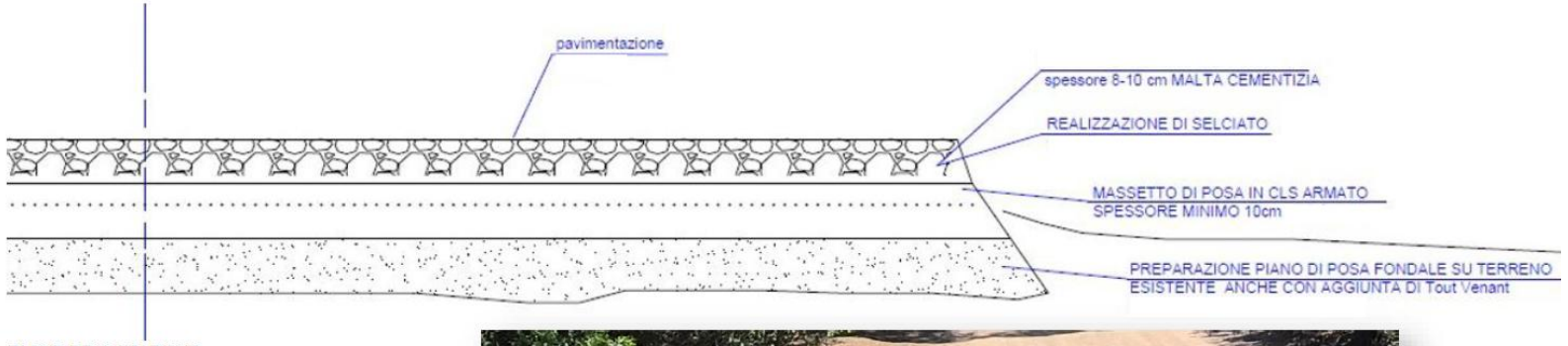
DIMENSIONI – SEZIONE TRASVERSALE



Si prevede la manutenzione di un tratto di viabilità sterrata la cui pavimentazione risulta fortemente erosa con solchi longitudinali e trasversali. Le lavorazioni previste sono le seguenti: pareggiamento del fondo, sollevamento materiale di risulta e riutilizzo per profilatura ciglioni, ricarica in tout venant di cava proveniente da cave di prestito locali e derivante da materiali quanto più simili alle terre rinvenibili in loco e compattamento.
Le metriche della lavorazione sono le seguenti: ripristino per una lunghezza tratto di circa 50 mt, larghezza di circa 6 mt e spessore della ricarica circa 20 cm, per un volume complessivo di circa 60 mc

AdP_1g – Posteggio riservato e selciato per sosta mezzo AIB (in numero di 2 piattaforme in selciato larghe c.ca 4,00 mt e lunghe c.ca 6,00 mt – 2 piattaforme da 24 mq cadauna)
Funzione attribuita in relazione alle necessità manifestate: assicurare un posteggio riservato e a superficie pareggiata impermeabile e dotata di adeguata portanza ai mezzi AIB di AG. FORESTAS impegnati stagionalmente nella lotta attiva AIB e per scopi generici di protezione civile

DIMENSIONI – SEZIONE TRASVERSALE



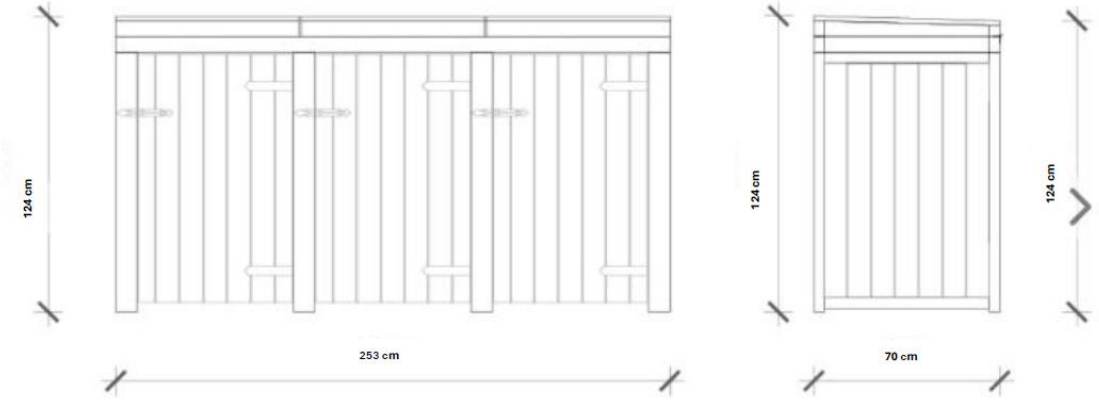
FASI DI REALIZZAZIONE:
- sistemazione del piano di posa tramite livellatura, scavo e riporto, anche con aggiunta di tout venant di cava per almeno 20 cm di spessore, trasporto e realizzazione del piano, compattamento;
- realizzazione di massetto di sottofondo in calcestruzzo spessore 10 cm costituito da miscela secca a 400 kg di cemento 325 e sabbia, armato con rete elettrosaldata (20 x 20 cm diametro 6 mm) di ripartizione;
- fornitura e posa in opera di Pietra del tipo locale, del tipo non gelivo, spessore medio 5-7 cm, da reperire su cave di prestito locali, (sito indicato dall'amministrazione appaltante entro 4-5 km dal cantiere), compreso il carico e trasporto dalla cava sino al cantiere entro i 40 km e la cernita dei materiali idonei alla messa in opera. Compresa la battitura, la sigillatura con malta di cemento bianco e /o grigio, additivata con ossidi minerali e sabbia di colore idoneo a rendere tonalità simili ai materiali lapidei posati e alla colorazione delle terre del posto (spessore totale pavimentazione + massetto circa 25 Cm, - Sigillatura dei giunti a raso pietra, bagnatura, spazzolatura



SELCIATO CON PIETRAME TIPO LOCALE PRESSO VIABILITA' CANDIANI – MODELLO ESEMPIO

AdP_1h – Isola ecologica in legno (una per tre contenitori – raccolta differenziata. DIMENSIONI IN PIANTA: 253 cm X 70 cm)
Funzione attribuita in relazione alle necessità manifestate: posizionata al di sotto dell'area ove insistono i fabbricati gestiti da AG. FORESTAS, e adiacente ai tavoli sosta fruitori di cui a AdP_1e, l'isola ecologica assicurerà lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti

DIMENSIONI – SEZIONE TRASVERSALE





MODELLO ESEMPIO

forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO TECNICO FORESTALE
SERVIZIO TERRITORIALE DI IGLESIAS

PLANIMETRIA PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICI E FOTOINSERIMENTI

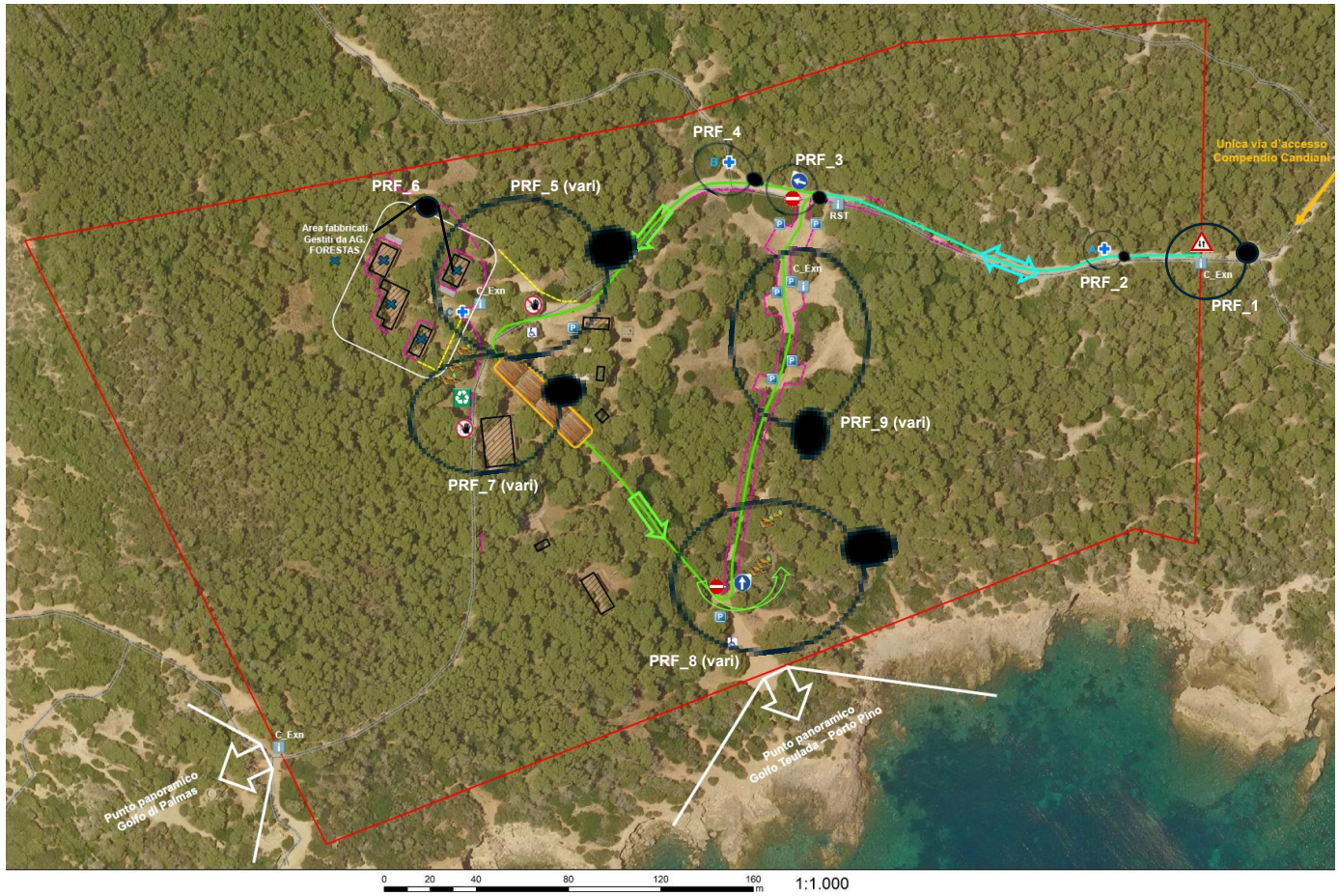


Immagine composta n.ro 10 – Planimetria punti di ripresa fotografici

I punti di ripresa fotografici sono identificati in planimetria con cerchio nero a colore pieno e cerchio bordo nero a sfondo trasparente per l'intorno dello scatto in prospettiva. Il codice **PRF** sta per **Punto di Ripresa Fotografico** ed associato numero progressivo. Per ogni punto si propongono gli scatti riferiti allo stato di fatto e i fotoinserimenti delle AdP inerenti alla LP1, intesi quale stato di progetto. L'ordine stabilito di rassegna fotografica è funzionale al percorso veicolare come da proposta progettuale.

Note esplicative/chiavi decodifica immagini
di cui a quanto precedentemente esposto:
PRF_1 bacheca informativa e primo segnale stradale;
PRF_2 barriera accesso (Tipologia 1),
PRF_3 segnali stradali;
PRF_4 barriera accesso (Tipologia 1);
PRF_5 (vari punti) segnali stradali, staccionata ex-novo, bacheca informativa e barriera accesso (Tipologia 2);
PRF_6 posteggio riservato selciato mezzo AIB;
PRF_7 (vari punti) segnali stradali, tavoli sedute lignee, sola ecologica, sistemazione strada sterrata;
PRF_8 (vari punti) segnali stradali, tavoli sedute lignee;
PRF_9, segnali stradali, bacheca informativa.





Immagine n.ro 11 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) **– PRF_1** e Fotoinserimento (bacheca informativa)

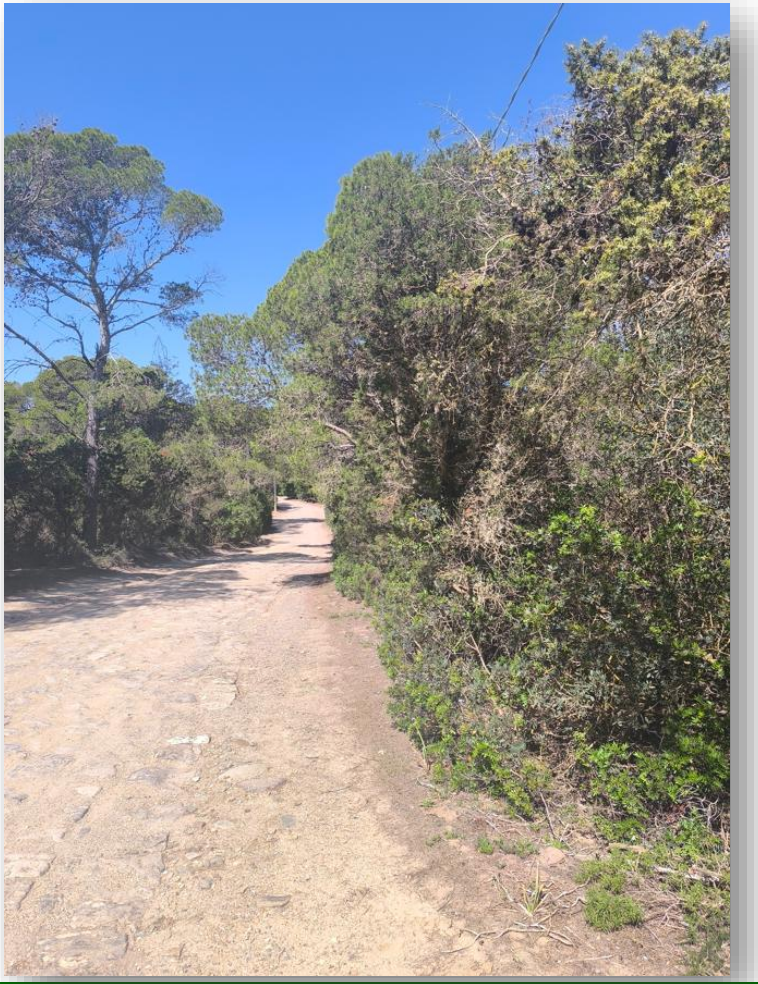




Immagine n.ro 12 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) **– PRF_1** e Fotoinserimento (primo segnale stradale)





Immagine n.ro 13 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) **– PRF_2** e Fotoinserimento (barriera accesso - Tipologia 1)





Immagine n.ro 14 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) **– PRF_3** e Fotoinserimento (segnali stradali)

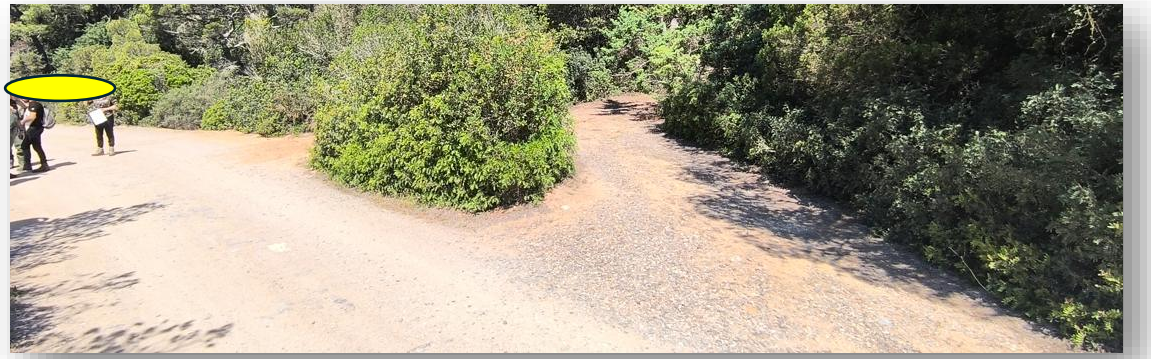




Immagine n.ro 15 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) – **PRF_4** e Fotoinserimento (barriera accesso Tipologia 1)



Immagine n.ro 16 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…)
PRF_5 e Fotoinserimento (segnali stradali, staccionata ex-novo, bacheca informativa e barriera accesso (Tipologia 2)

Vari punti di intervisibilità





Immagine n.ro 17 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…)
PRF_6 e Fotoinserimento (posteggio riservato selciato mezzo AIB)

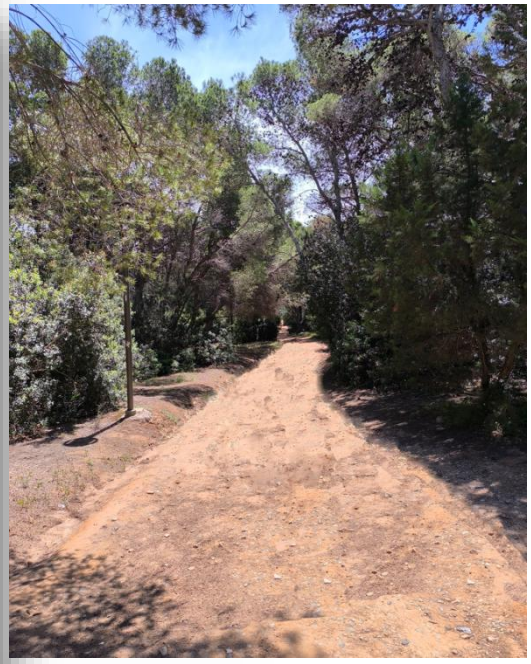






Immagine n.ro 18 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) – Vari punti di intervisibilità
PRF_7 e Fotoinserimento (segnali stradali, tavoli sedute lignee, sola ecologica, sistemazione strada sterrata alla pagina seguente)







forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO TECNICO FORESTALE
SERVIZIO TERRITORIALE DI IGLESIAS

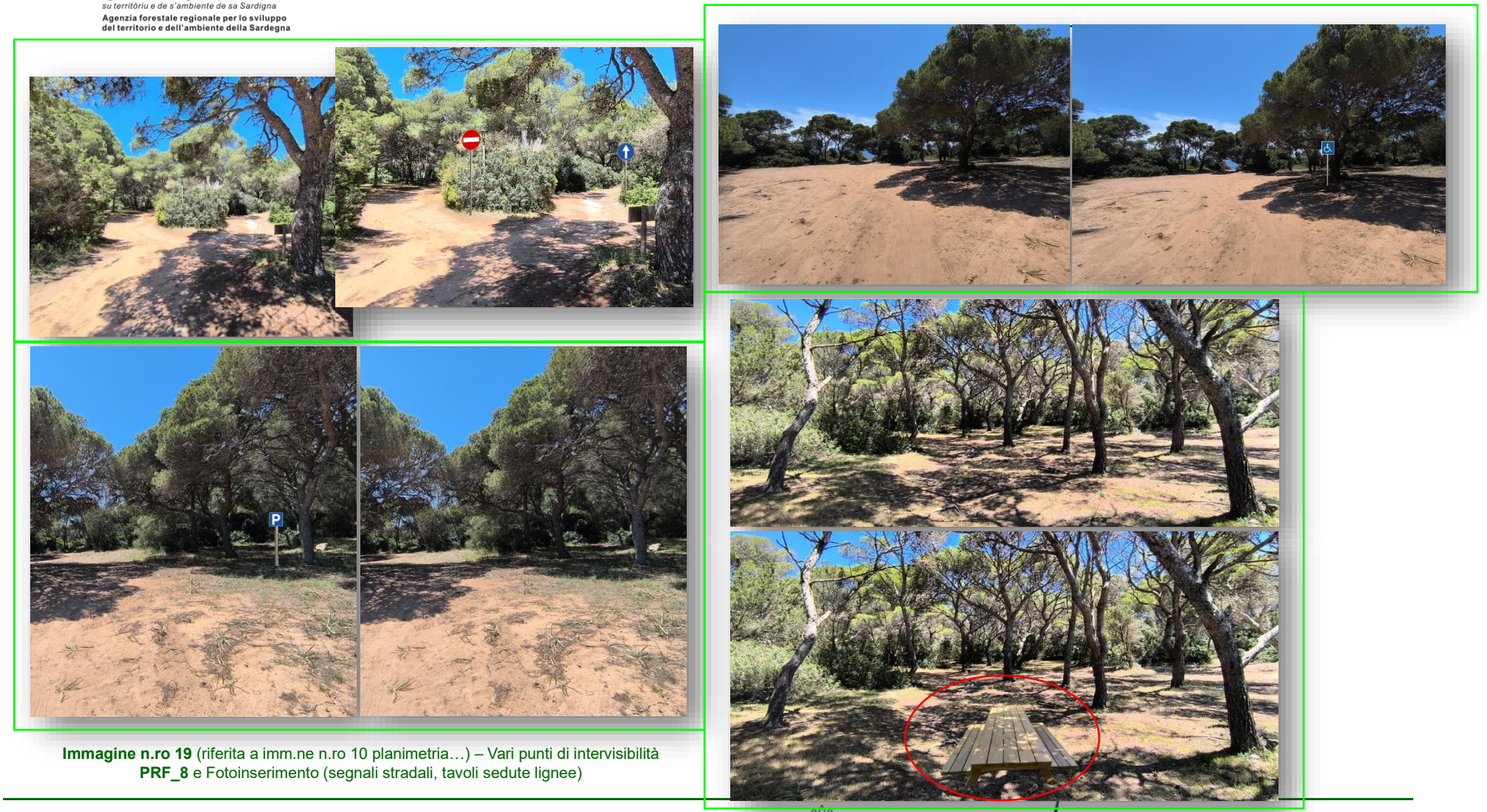


Immagine n.ro 19 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) – Vari punti di intervisibilità **PRF_8** e Fotoinserimento (segnali stradali, tavoli sedute lignee)









Immagine n.ro 20 (riferita a imm.ne n.ro 10 planimetria…) – Vari punti di intervisibilità **PRF_9** e Fotoinserimento (segnali stradali, bacheca informativa)

c.2.b) Linea Progettuale 2 – LP2

A seguire la planimetria su ortofoto recante le restituzioni grafiche afferenti alla **Linea Progettuale 2 – LP2** (cure selvicolturali minime sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio) e le relative Attività di Progetto AdP.

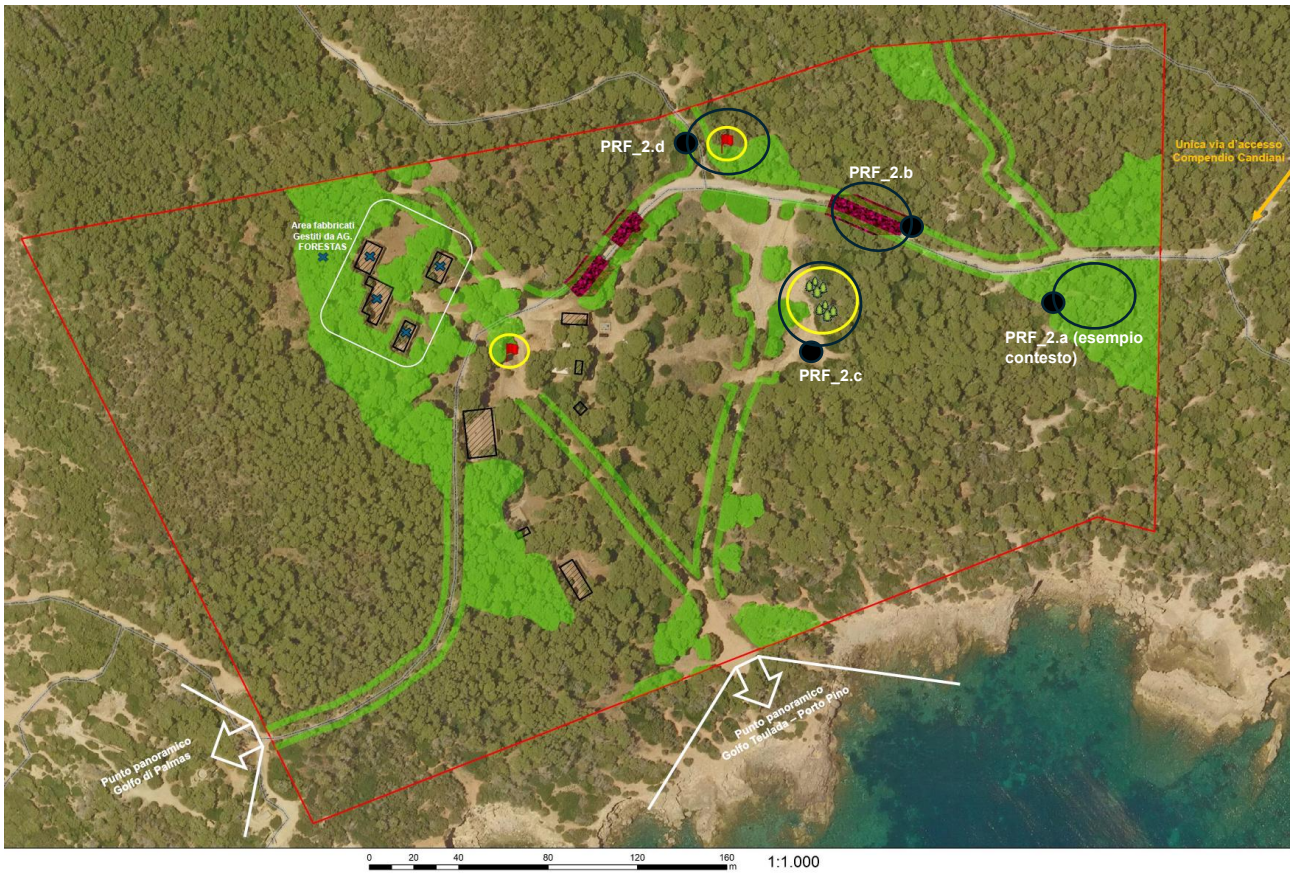


Immagine n.ro 21 – Planimetria su OF **LP2** Stato di progetto

vedasi chiavi di lettura, descrizioni e legenda a pagina successiva

Come per la Linea Progettuale 1, i punti di ripresa fotografici sono identificati in planimetria con cerchio nero a colore pieno e cerchio bordo nero a sfondo trasparente per l'intorno dello scatto in prospettiva. Il codice **PRF** sta per **Punto di Ripresa Fotografico** ed associato numero progressivo. Per ogni punto si propongono gli scatti riferiti allo stato di fatto e le specifiche grafiche delle AdP inerenti alla LP2, intese quale stato di progetto. L'ordine stabilito di rassegna fotografica è funzionale al numero progressivo delle AdP (a…, b…, c…, d…)

DECODIFICA SIMBOLOGIA ED ELEMENTI VETTORIALI COSTRUITI SU BASE RASTER (OROTOFOTO RAS 2022)

Attività di Progetto (AdP) entro Linea Progettuale 2 - LP2
cure selvicolturali minime sulle componenti arboree e arbustive finalizzate alla prevenzione del rischio incendio

Le cerchiature a linea continua gialla identificano le attività selvicolturali proposte di tipo puntuale

Legenda

AdP_2a_CureSelvicolturali_compArboreeArbustive_PrevRischIncendi	**Superficie interessata: 2ha**
AdP_2b_LieviPotatureAeree_su_Ph_lungoViabilita	**Da eseguirsi per 8 individui**
AdP_2c_Toelettatura_Joxicedrus_Potature	**Da eseguirsi per 2 individui**
AdP_2d_RimozioneSpAlloctone_Slinnaenum	**Da eseguirsi per 2 individui**

STRATI INFORMATIVI DI BASE

- Area_in_Concessione
- DBGT_10K_22_V04_01_ELEMENTO_VIABILITA_MISTA_SECONDARIA
- Campiture_entro_P1219_F17

Informazioni aggiuntive – specifiche — **Note esplicative alle foto esposte alle successive pagine**

Le 4 attività non assumono prerogativa di selvicoltura produttiva, bensì saranno praticate seguendo i principi propri della selvicoltura naturalistica e della selvicoltura d'albero, considerando come ambito d'applicazione le aree costiere a copertura forestale. Le attività silvane saranno condotte conservando oltre il 90% della copertura del bosco

AdP_2a – SPECIFICHE saranno condotte le seguenti cure selvicolturali minime entro la superficie a cromatismo verde e trasparente:
- abbattimento e/o depezzamento di piante morte in piedi e/o schiantate al suolo con allontanamento dei materiali;
- abbattimento di soggetti vitali meccanicamente instabili, mal conformati in riferimento all'*habitus* della specie con allontanamento dei materiali (potenzialmente in grado di creare rischio/pericolo a persone e/o cose);
- lievi potature finalizzate alla messa in sicurezza di individuai arborei (*Pinus halepensis*), atte alla rimozione del seccume e ad una corretta impostazione della chioma in riferimento all'*habitus* specifico;
- leggera riduzione della biomassa arbustiva di taglia medio-alta (*Olea europea var. sylvestris – Pistacia lentiscus, Cistus spp*) lungo la viabilità che, a tratti, ne risulta invasa (3 mt su ambedue i lati della viabilità) e intra bosco, con rimozione di eventuali specie lianose (*Rubus ulnifolius* e simili) e rigorosa tutela di *Quercus coccifera* e *Juniperus spp* (per quest'ultima essenza saranno condotte potature di rimozione del seccume e di corretta impostazione della chioma considerato sempre l'*habitus* afferente al genere ed alle specie riscontrate).
I materiali di risulta saranno cippati quotidianamente ed opportunamente sparsi, gli assortimenti ritraibili dalle operazioni minime saranno rimossi giornalmente. Il tutto nel pieno rispetto della Normativa Forestale vigente.
AdP_2b – SPECIFICHE su numero 8 individui di *P. halepensis* si rendono necessarie potature di alleggerimento della chioma in quanto chiaramente introgresse entro la proiezione verticale della viabilità (potenzialmente in grado di creare rischio/pericolo a persone e/o cose) e lungo l'unica linea elettrica aerea. Assortimenti e risulte saranno gestiti come per AdpP_2a.
AdP_2c – SPECIFICHE si rende necessario intervenire su due esemplari di degne dimensioni afferenti alla specie *Juniperus oxicedrus* al fine di mettere in sicurezza l'intorno e impostare correttamente lo sviluppo aereo e della massa verde in termini equilibrati, ciò nel rigoroso rispetto dell'*habitus* della sclerofilla mediterranea. L'intervento consentirà di apprezzare meglio la bellezza estetica degli alberi e i loro consecutivi processi individuali di crescita e sviluppo nei riguardi dell'eco-fisiologia specifica entro l'ambiente di riferimento. Assortimenti e risulte saranno gestiti come per AdpP_2a.
AdP_2d – SPECIFICHE saranno rimossi due individui di *S. linnaenum* o *Pomo di Sodoma* in quanto specie velenose e alloctone.

Per quanto non esplicitato di cui alla presente tavola composita, si rimanda alla restante documentazione progettuale e ai contenuti della RELAZIONE GENERALE E TECNICA CON ELEMENTI SPECIALISITICI IN MATERIA DI AMBIENTE/FORESTE E PAESAGGIO (cod. ET1a_RGT_ES_AFP)

FONTI DELLE INFORMAZIONI:
- Geoportale Nalzionale MASE;
- SARDEGNA GEOPORTALE, DG Pianificazione Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia - RAS;
- NAVIGATORE CARTOGRAFICO Sardegna Ambiente, DG Difesa Ambiente - RAS

AdP_2a - Cure selvicolturali minime sulle componenti arboreo-arbustive prossime alle infrastrutture viarie, fabbricati e accessi (da eseguirsi su complessivi 2 ha c.ca)

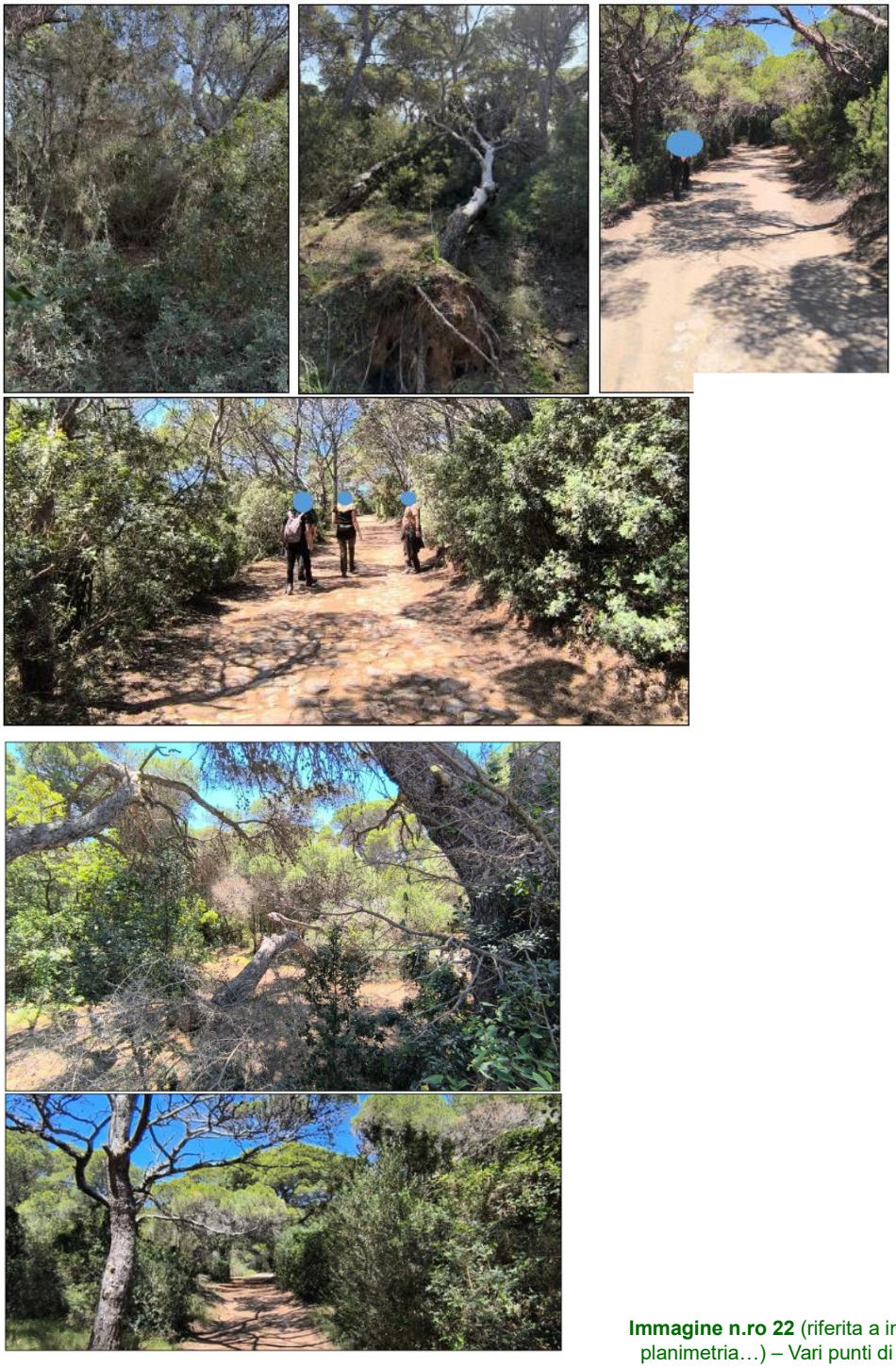


Immagine n.ro 22 (riferita a imm.ne n.ro 21 planimetria…) – Vari punti di intervisibilità **PRF**_per**2a** (Attività di Progetto)

AdP_2b – Lievi potature aeree con eventuali abbattimenti di soggetti in introgressione lungo la proiezione della viabilità (da eseguirsi su circa 8 individui)



Immagine n.ro 23 (riferita a imm.ne n.ro 21 planimetria…) – Vari punti di intervisibilità **- PRF_per2b** (Attività di Progetto)

AdP_2c – Toelettatura di due individui di Juniperus oxicedrus



Immagine n.ro 24 (riferita a imm.ne n.ro 21 planimetria…) – Vari punti di intervisibilità **- PRF_per2c** (Attività di Progetto)

AdP_2d – Rimozione specie alloctone Solanum linnaenum (2 individui)



Immagine n.ro 25 (riferita a imm.ne n.ro 21 planimetria…) – Vari punti di intervisibilità **- PRF_**per**2d** (Attività di Progetto)